



Pronti all'impresa

Relazione sulla gestione Esercizio 2025

PREMESSA	5
AREA STRATEGICA 1 – TRANSIZIONE DIGITALE E CRITERI ESG	6
AREA STRATEGICA 2 – SEMPLIFICAZIONE PER LE IMPRESE E TRASPARENZA DEL MERCATO	8
AREA STRATEGICA 3 – INTERNAZIONALIZZAZIONE E RAPPORTI CON L'UNIONE EUROPEA	18
AREA STRATEGICA 4 – FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE CAPACITÀ MANAGERIALI	19
AREA STRATEGICA 5 – PROMOZIONE DEL TERRITORIO E DEI SUOI PRODOTTI	20
AREA STRATEGICA 6 – FORMAZIONE LAVORO	25
AREA STRATEGICA 7 – ATTIVITÀ DI RICERCA E ANALISI ECONOMICA	25
AREA STRATEGICA 8 – ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE	28
GESTIONE CONTABILE	40

PREMESSA

Gentili Consigliere ed Egregi Consiglieri,

come di consueto, entro il mese di aprile la Giunta camerale è chiamata all'approvazione del Bilancio d'esercizio, lo strumento cardine che sintetizza lo stato di salute del nostro Ente attraverso i suoi prospetti fondamentali: il Conto Economico, lo Stato Patrimoniale e la Nota Integrativa.

Se il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale quantificano, rispettivamente, la formazione del risultato d'esercizio e la solidità della situazione patrimoniale e finanziaria della Camera di Commercio alla chiusura dell'anno, è la Nota Integrativa ad arricchirne la lettura. Quest'ultima fornisce infatti il corredo informativo necessario per comprendere appieno i dati contabili: dai criteri di valutazione adottati alle dinamiche che hanno interessato le voci di attivo e passivo, passando per l'analisi delle immobilizzazioni, dei crediti, dei debiti e degli accantonamenti, fino al quadro delle partecipazioni e l'esposizione dei fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura del bilancio.

La presente **Relazione sulla Gestione** si inserisce in questo contesto con l'obiettivo di integrare tali informazioni e offrire una chiave di lettura unitaria. Il suo scopo principale è rendicontare i risultati effettivamente conseguiti nel 2025, misurandoli rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati dal Consiglio nella Relazione Previsionale e Programmatica (approvata con deliberazione del Consiglio camerale n. 13 del 29 novembre 2024).

Per fornire un'analisi chiara e strutturata, il documento ripercorre le otto aree strategiche di intervento definite in sede di programmazione consiliare:

- **Area strategica 1** – Transizione digitale e criteri ESG
- **Area strategica 2** – Semplificazione per le imprese e trasparenza del mercato
- **Area strategica 3** – Internazionalizzazione e rapporti con l'Unione Europea
- **Area strategica 4** – Formazione e sviluppo delle capacità manageriali
- **Area strategica 5** – Promozione del territorio e dei suoi prodotti
- **Area strategica 6** – Formazione lavoro
- **Area strategica 7** – Attività di ricerca e analisi economica
- **Area strategica 8** – Organizzazione dell'Ente

Di seguito si propone un'illustrazione dettagliata delle singole aree, al fine di evidenziare le azioni intraprese e i traguardi raggiunti a beneficio del sistema economico trentino.

AREA STRATEGICA 1 – TRANSIZIONE DIGITALE E CRITERI ESG

Il 2025 ha rappresentato l'anno di chiusura del progetto di sistema "La doppia transizione: digitale ed ecologica", un percorso avviato a fine 2022 e sostenuto dall'incremento del 20% del diritto annuale, con lo scopo di supportare le micro, piccole e medie imprese (MPMI) del territorio nell'ambito delle nuove tecnologie e della sostenibilità. In perfetta continuità con le linee programmatiche, l'azione camerale si è articolata attraverso interventi economici, percorsi partecipativi e un costante supporto all'utilizzo degli strumenti digitali di base.

Gli interventi di sostegno economico

Come anticipato, gli interventi di natura economica sono stati finalizzati a sostenere le imprese negli investimenti formativi e consulenziali necessari per affrontare la trasformazione digitale e integrare i criteri ESG nei propri modelli di business. Questo obiettivo si è concretizzato in due misure principali. Il "Bando ESG e DIGITALE 2025" ha messo a disposizione risorse per 900.000 Euro, registrando un'eccellente risposta con 488 domande di contributo. Un focus particolare è stato dedicato alla "presenza online", che ha raccolto 311 istanze. L'iniziativa ha raggiunto capillarmente le microimprese (304 le domande pervenute da realtà da 1 a 9 dipendenti), con una spiccata partecipazione dei settori dei servizi e del commercio. Allo stesso tempo, il "Bando efficienza energetica e CER - anno 2025", approvato a febbraio e presentato a marzo, ha sostenuto 40 operatori economici stanziando ulteriori 288.800 Euro.

In relazione alla necessità di un fattivo coinvolgimento dei soggetti pubblici del territorio che offrono il loro supporto all'economia provinciale è stato sottoscritto un accordo quadro con la Fondazione Bruno Kessler e l'Università di Trento al fine di avviare progetti condivisi.

Il cambiamento culturale e le Comunità Energetiche Rinnovabili (CER)

Come riportato nella Relazione previsionale e programmatica per l'esercizio 2025, creare interazioni virtuose per generare un cambiamento culturale sulle nuove sfide della decarbonizzazione e della transizione energetica rappresenta una delle priorità dell'Ente. In questo ambito, il tema delle Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) ha trovato un'ampia e concreta attuazione attraverso il progetto "Le Comunità Energetiche per il territorio". Per attivare un vero percorso partecipativo, è stata fondamentale la collaborazione con il Consorzio BIM Adige Trento, che ha portato alla realizzazione di 6 incontri territoriali. Ben 4 di questi eventi (organizzati a Malè, Cavalese, Cles e Peio) sono stati dedicati esclusivamente alle CER, coinvolgendo oltre 320 persone e avvalendosi di relatori di rilievo nazionale, tra cui i vertici di Nomisma Energia, GSE e RENAL. A supporto pratico di questa iniziativa, è stato attivato presso la sede camerale lo sportello fisico "InfoCER", che ha erogato assistenza specialistica a oltre 50 imprese e a 10 amministrazioni locali, incluse alcune ASUC, enti storicamente vocati alla gestione del bene comune. L'impegno camerale si è tradotto anche in un'azione diretta: con deliberazione n. 22 di Giunta del 21 febbraio 2025, l'Ente ha approvato l'adesione alla costituzione di una CER, costituita poi ufficialmente con atto notarile del 23 aprile in forma di società cooperativa. Più in generale, la diffusione della cultura digitale e sostenibile è stata portata avanti con 13 eventi seminari che

hanno coinvolto oltre 800 soggetti, accompagnati dalla partecipazione attiva a tavoli territoriali come "e-commerce connect" di Trentino Sviluppo e agli appuntamenti del "Progetto 3S" della Provincia. Infine, il sostegno all'innovazione ha riguardato anche i più giovani, con il contributo erogato al team dell'Istituto "A. Tambosi" per la finale della *Word Robot Olympiad* a Singapore.

Supporto all'utilizzo degli strumenti digitali di base

In linea con la programmazione, è proseguita l'impegnativa assistenza agli operatori economici per l'utilizzo del portale provinciale "Contracta", dedicato agli acquisti online della Pubblica Amministrazione trentina. L'ufficio ha gestito 1.406 interventi di supporto: di questi, quasi 700 hanno riguardato rinnovi e nuove iscrizioni, mentre circa 200 sono stati dedicati a chiarimenti sul funzionamento della piattaforma e sul nuovo codice dei contratti pubblici. Sono state inoltre evase 30 richieste di assistenza relative alla piattaforma nazionale MePA.

A completamento delle azioni strategiche, l'Ente ha portato avanti le consolidate attività di rilascio e promozione degli strumenti digitali gratuiti. Nel corso dell'anno sono stati erogati 7.479 dispositivi di firma digitale, tra cui 4.565 *token wireless* (3.708 allo sportello e 857 online) e 69 attivazioni per la firma remota. Attraverso i *tools* di sistema, sono stati effettuati 701 *assessment* per la valutazione della maturità digitale, della *cybersecurity* e della sostenibilità ESG delle imprese locali. Infine, l'utilizzo consapevole degli strumenti digitali ha visto un'importante conferma, portando a 28.310 il numero totale di imprese trentine aderenti al "cassetto digitale dell'imprenditore" (con un incremento di 5.000 unità nel corso dell'anno) tramite il portale impresa.italia.it.

Sostenibilità ambientale e rating ESG

In questa sezione si rendicontano le attività svolte dall'Ente per integrare la sostenibilità ambientale all'interno della propria struttura e nelle proprie strategie operative. La sostenibilità — intesa come la capacità di garantire uno sviluppo in grado di soddisfare i bisogni della generazione presente senza compromettere quelli delle generazioni future — è un concetto che permea ormai tutti gli ambiti economici e orienta l'adozione di *best practice* per il raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

La Camera di Commercio I.A.T.A. di Trento ha intrapreso da anni un percorso di valutazione delle proprie performance ambientali, sociali e di governance (ESG). L'evoluzione del rating ottenuto testimonia il consolidamento dell'impegno profuso:

- 2022: rating dell'80% (livello "bronze");
- 2023: rating dell'83% (livello "silver");
- 2024: conferma del rating dell'83% (livello "silver").

L'Ente non si limita a promuovere politiche di sostenibilità per i propri stakeholder, ma adotta esso stesso comportamenti il più possibile virtuosi. In questo contesto, la Camera ha proseguito la misurazione del grado di sostenibilità delle proprie attività adottando il Sustainability Impact Rating (SI Rating), monitorando i propri impatti in

base ai criteri ESG. Tale attività permette di quantificare il contributo dell'Ente agli Obiettivi dell'Agenda 2030 attraverso le scelte gestionali e i processi interni.

Il percorso è basato su analisi oggettive dei dati, rendicontazione e su un programma di formazione che coinvolge tutto il personale. Il rilascio della certificazione aggiornata relativa all'esercizio 2025 sta avvenendo proprio in questi giorni, con l'obiettivo di definire nuove azioni per il miglioramento continuo dei livelli di gestione della sostenibilità.

<i>Indicatore / Attività</i>	<i>Valore 2024</i>	<i>Valore 2025</i>	<i>Var. Assoluta</i>	<i>Var. %</i>
<i>Digitale e Firma Elettronica</i>				
<i>Dispositivi firma digitale rilasciati (Totale)</i>	4.682	7.479	+2.797	+59,7%
<i>Imprese aderenti al Cassetto Digitale</i>	23.227	28.310	+5.083	+21,9%
<i>Supporto Imprese (E-Procurement)</i>				
<i>Supporto portale Contracta/Appalti</i>	3.863	1.406	-2.457	-63,6%
<i>Supporto portale MePA</i>	nd	30	-	-
<i>Bandi e Assessment</i>				
<i>Partecipanti Bando ESG e Digitale</i>	308	488	+180	+58,4%
<i>Partecipanti Bando Efficienza Energetica e CER</i>	40	40	0	0,00%
<i>Assessment effettuati (Digitale/ESG/Cyber)</i>	457	701	+244	+53,3%

AREA STRATEGICA 2 – SEMPLIFICAZIONE PER LE IMPRESE E TRASPARENZA DEL MERCATO

Nel corso del 2025, la Camera di Commercio ha profuso un impegno considerevole sul fronte della semplificazione amministrativa, della regolazione e della trasparenza del mercato. Si è trattato di un anno particolarmente sfidante per l'Ente, caratterizzato dall'entrata in vigore di complesse novità normative a livello nazionale e dalla spinta verso la digitalizzazione e l'interoperabilità dei sistemi.

La Proprietà Industriale come asset strategico

In linea con le direttrici programmatiche, l'Ente ha continuato a promuovere la cultura della tutela degli asset immateriali (marchi, brevetti, design) quale leva fondamentale di competitività. L'attività di front-office è stata imponente, con oltre 1.000 richieste di informazioni gestite in merito alle modalità di deposito e tutela. Si confermano i

volumi di deposito con 279 pratiche evase, a cui si aggiungono 3 brevetti per invenzione, 3 modelli di utilità e 10 seguiti.

Estremamente efficace si è rivelata l'attività divulgativa: sono stati organizzati 4 eventi tematici di grande respiro (dalla tutela del software ai marchi online, fino alle novità su DOP e IGP), tra cui spicca l'incontro realizzato in collaborazione con la Guardia di Finanza e il Centro Tutela Consumatori (CRTCU) sul contrasto alla contraffazione. Il servizio "Sportelli di primo orientamento", gestito in convenzione con i consulenti in proprietà industriale, è stato attivato 18 volte, offrendo assistenza qualificata e gratuita. Non è mancato, infine, il coinvolgimento dei più giovani, con incontri formativi dedicati a 6 classi di istituti superiori del territorio.

<i>Indicatore / Attività</i>	<i>Valore 2024</i>	<i>Valore 2025</i>	<i>Var. Assoluta</i>	<i>Var. %</i>
<i>Proprietà Industriale</i>				
<i>Richieste informazioni</i>	1.154	1.000	-154	-13,3%
<i>Depositi marchi e brevetti</i>	289	279	-10	-3,4%
<i>Sportelli primo orientamento attivati</i>	14	18	+4	+28,5%

Registro delle Imprese e Albo Imprese Artigiane

Il Registro Imprese ha consolidato il proprio ruolo centrale nella pubblicità legale, gestendo un carico di lavoro eccezionale che ha visto l'evasione di 37.356 pratiche telematiche, con un incremento di 12.319 unità rispetto all'anno precedente.

Nel dettaglio, l'attività ha riguardato:

- 2.606 pratiche di iscrizione;
- 32.294 pratiche di variazione;
- 2.456 pratiche di cancellazione.

A questi volumi si aggiunge il deposito di 10.402 bilanci e la lavorazione di 216 pratiche relative a procedure concorsuali e crisi d'impresa.

Queste ultime, trasmesse prevalentemente via pec anziché tramite flussi standard, hanno richiesto un complesso caricamento manuale con tempi di evasione estremamente ridotti (spesso entro le 24 ore).

L'evasione delle pratiche entro i 5 giorni si è attestata al 75,8%: una flessione negativa fisiologica rispetto al passato, dovuta tanto all'aumento dei volumi quanto all'impatto di importanti novità normative che hanno richiesto rigidi controlli e una specifica formazione del personale. Tra queste spiccano l'introduzione della nuova classificazione ATECO 2025 (che ha comportato oltre 650 rettifiche d'ufficio e un imponente piano di assistenza), le modifiche alla disciplina delle startup innovative (L. 193/2024) e il nuovo obbligo di comunicazione del domicilio digitale (PEC) per gli amministratori (oltre 8.757 pratiche gestite). La performance è stata inoltre condizionata dall'elevato tasso di errore nelle trasmissioni da parte degli intermediari, che ha reso necessari 619 protocolli di rettifica dati.

Costante è stata l'attività di "pulizia" dei registri, con la cancellazione d'ufficio di imprese inattive e il completamento della verifica dinamica dei requisiti per gli agenti di commercio (che ha portato all'inibizione dell'attività per oltre 160 soggetti tra imprese e società). Sul fronte del "Titolare Effettivo", benché il quadro sanzionatorio nazionale sia rimasto sospeso in attesa di pronunce europee, sono state comunque gestite 1.281 pratiche su base volontaria.

A completamento dell'attività, l'Ufficio ha garantito la vidimazione di 2.903 libri sociali (per oltre 336.000 pagine) e gestito un flusso di assistenza diretta stimato in oltre 6.500 e-mail, supportato dall'implementazione della piattaforma specialistica SARI e da momenti formativi che hanno coinvolto professionisti e 119 studenti del territorio.

L'attività dell'Albo delle Imprese Artigiane ha visto l'evasione di 2.879 pratiche complessive, suddivise per tipologia come segue:

- 843 istanze di iscrizione;
- 1.254 istanze di modificazione;
- 782 istanze di cancellazione.

Parallelamente, sono state istruite 289 SCIA relative ad attività regolamentate, con particolare riferimento ai settori dell'impiantistica, dell'autoriparazione e delle imprese di pulizia.

È stato inoltre avviato il percorso per il conseguimento del titolo di Maestro Artigiano e Professionale nel settore lattoneria, con un'attività di informazione mirata che ha interessato 1.110 imprese del settore.

<i>Indicatore / Tipologia Pratica</i>	<i>Valore 2024</i>	<i>Valore 2025</i>	<i>Var. Assoluta</i>	<i>Var. %</i>
Registro Imprese				
<i>Totale domande telematiche</i>	25.037	37.356	+12.319	+49,2%
<i>Domande di Iscrizione</i>	2.753	2.606	-147	-5,3%
<i>Domande di Variazione</i>	19.439	32.294	+12.855	+66,1%
<i>Domande di Cancellazione</i>	2.845	2.456	-389	-13,7%
<i>Bilanci depositati</i>	10.074	10.402	+328	+3,3%
<i>Evasione pratiche entro 5 gg (%)</i>	87,20	75,80	-11,40	-13,1%
<i>Verbali sanzioni RI</i>	2.143	2.138	-5	-0,2%
<i>Vidimazione libri sociali</i>	3.344	2.903	-441	-13,2%
Albo Artigiani				
<i>Totale pratiche istruite</i>	3.059	2.879	-180	-5,9%
<i>Domande di Iscrizione</i>	907	843	-64	-7,1%
<i>Domande di Cancellazione</i>	999	782	-217	-21,7%
<i>Domande di Modificazione</i>	1.153	1.254	+101	+8,7%
<i>Verbali sanzioni Artigiani</i>	95	170	+75	+78,9%
<i>SCIA</i>	214	289	+75	+35,0%

Accesso telematico alle banche dati e presidio della legalità

Il supporto alle Forze dell'Ordine e alla Pubblica Amministrazione si è consolidato attraverso la fornitura dei servizi innovativi della banca dati "Telemaco" (tra cui RI.BUILD, RI.MAP, RI.VISUAL). Nell'ambito del "Protocollo di legalità" – per il quale sono già stati avviati gli incontri preparatori per il rinnovo previsto nel 2026 – sono state effettuate 10.658 interrogazioni da parte di Questura, Procure, Carabinieri e Guardia di Finanza, estese anche alla rete dei registri europei (che transiterà dal sistema EBR al nuovo BRIS). Per l'"Osservatorio dei cantieri", la Cassa Edile di Trento ha generato oltre 14.395 interrogazioni, confermando l'importanza dei dati camerali per la prevenzione di illeciti e il monitoraggio del mercato del lavoro.

Sviluppo dello Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP)

L'ecosistema SUAP ha vissuto un anno di profonda trasformazione tecnica, gestendo complessivamente 9.231 pratiche comunali (+4,15% rispetto al 2024) e 5.906 pratiche di competenza provinciale (tra cui le pratiche per cementi armati e carburanti). L'attività è stata fortemente trainata dagli obiettivi del PNRR: la Camera di Commercio, in sinergia con InfoCamere, Provincia e Consorzio dei Comuni, ha supportato la transizione verso il nuovo SSU (Sistema Informativo degli Sportelli Unici), attraverso 14 incontri del Tavolo provinciale dedicato e oltre 20 tavoli tecnici per l'integrazione dei procedimenti edilizi (SUAPE). L'obiettivo resta l'interoperabilità dei sistemi tramite PDND per superare l'uso della PEC.

È stato inoltre completato il *web service* per l'integrazione dei dati catastali ed è stata inserita la modulistica per le "locazioni turistiche brevi" (366 pratiche). Per quanto riguarda il progetto di estensione ai procedimenti edilizi, la complessità tecnica ha suggerito uno slittamento al 2026 per ulteriori valutazioni, mentre il Comune di Trento ha optato per una soluzione gestionale autonoma.

Protesti

Nel corso dell'anno è proseguita l'attività di collaborazione con i Segretari comunali per garantire il rispetto delle tempistiche di invio dei protesti levati, fissate al primo giorno del mese successivo a quello di riferimento. La pubblicazione ha mantenuto la sua cadenza mensile nel Registro Informatico dei Protesti (R.E.P.R.) entro i primi 10 giorni di ogni mese, assicurando la trasparenza e la tutela di chiunque intrattenga rapporti economici con i soggetti protestati. Questa funzione di pubblicità permette di rendere noti i nominativi di chi non ha adempiuto alle proprie obbligazioni cartolari, a salvaguardia del sistema economico locale.

Nel 2025, l'attività ha registrato i seguenti dati:

- ricezione e gestione di 51 elenchi complessivi (inclusi 2 relativi a tratte non accettate);
- pubblicazione di 427 effetti totali e 2 tratte non accettate;
- gestione di 15 istanze, suddivise in 14 domande di cancellazione e una di riabilitazione.

Sanzioni amministrative

Nel corso del 2025 è stato perseguito l'obiettivo di digitalizzare l'attività sanzionatoria attraverso l'implementazione dell'interoperabilità tra i sistemi gestionali. Tale processo mira alla creazione di ordinanze-ingiunzioni e di archiviazione in formato nativo digitale e alla loro notifica tramite posta elettronica certificata, al fine di ridurre i costi postali e ottimizzare l'impiego del personale. In attesa del completamento delle procedure informatiche, è stata analizzata la fattibilità delle notifiche digitali e le funzionalità della relativa piattaforma telematica.

In corso d'anno si sono registrati i seguenti volumi:

- ricezione di 262 verbali di accertamento;
- istruttoria di 489 pratiche;
- emissione di 496 ordinanze-ingiunzione.

Carte tachigrafiche

Nel corso dell'esercizio è stata garantita l'emissione, il rinnovo e la sostituzione delle carte tachigrafiche nelle quattro tipologie previste (Conducente, Azienda, Officina e Controllo). L'operatività è stata supportata da una piattaforma di prenotazione obbligatoria con procedura guidata, assicurando tempi di risposta estremamente rapidi, con la lavorazione delle istanze in tempo reale o entro il giorno successivo. In un'ottica di miglioramento del servizio, è stata valutata l'opportunità di implementare ulteriormente la digitalizzazione, preferendo tuttavia attendere il rilascio di una nuova piattaforma tecnologica previsto per la fine del 2026 per superare le attuali criticità tecniche e archivistiche.

Sotto il profilo dei volumi, l'attività ha registrato l'emissione dei seguenti dispositivi:

- 1.851 carte conducente;
- 303 carte azienda;
- 55 carte officina;
- 8 carte controllo;
- 17 riemissioni per malfunzionamento.

L'assistenza all'utenza è stata assicurata in modo costante, utilizzando il sito istituzionale come principale punto di riferimento per l'accesso alle informazioni e al servizio.

Periti ed esperti

Da inizio 2025 è stata perfezionata la digitalizzazione del Ruolo periti ed esperti attraverso il miglioramento di una specifica piattaforma online accessibile dal sito camerale, rendendo più agevoli le procedure di iscrizione, modifica e cancellazione. L'attività ha previsto l'esercizio delle funzioni di verifica dei requisiti e di assistenza ai soggetti interessati, oltre al rilascio e al rinnovo delle tessere personali.

Sotto il profilo operativo e di collaborazione istituzionale, l'attività ha registrato:

- Il perfezionamento della piattaforma digitale per l'allineamento con gli Albi dei CTU e dei periti dei Tribunali;
- La gestione di 2 richieste di iscrizione, entrambe con esito negativo per mancanza dei requisiti previsti;
- La collaborazione costante con i Tribunali di Trento e di Rovereto nell'ambito delle riunioni periodiche del Comitato per l'iscrizione all'Albo Consulenti Tecnici, fornendo le informazioni necessarie alla verifica delle posizioni dei professionisti.

È proseguito inoltre l'adeguamento delle categorie di iscrizione in base alle nuove professioni emerse, propedeutico all'adozione di un nuovo Regolamento da sottoporre alle approvazioni competenti.

Ruolo provinciale conducenti

Nell'autunno 2025 è stata completata la digitalizzazione del servizio, applicata sia alle procedure di iscrizione all'esame abilitante sia alla successiva iscrizione al Ruolo. L'attività ha riguardato la gestione dei bandi annuali per l'ammissione agli esami, la preparazione delle sessioni di idoneità per l'esercizio dell'attività di conducente non di linea e la verifica dei requisiti morali e professionali dei candidati. È stata inoltre fornita assistenza specifica all'utenza in merito al domicilio professionale e al riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero.

Complessivamente, il 2025 ha rilevato:

- Ricezione di 199 istanze di iscrizione all'esame abilitante;
- Partecipazione di 169 soggetti alle tre sessioni d'esame organizzate;
- Iscrizione al Ruolo di 134 soggetti abilitati (inclusi 3 provenienti da sessioni precedenti e 5 reinscrizioni).

Nel corso dell'anno sono stati inoltre ridefiniti i parametri relativi al Regolamento provinciale e alle modalità di svolgimento delle prove d'esame.

Vendite particolarmente favorevoli

L'attività ha riguardato la gestione del flusso di comunicazioni relative a saldi di fine stagione, vendite promozionali e di liquidazione, operando in base alla delega delle funzioni amministrative prevista dalla normativa provinciale. L'operatività si è concentrata sullo svolgimento dell'attività istruttoria e sul supporto a imprese e intermediari per l'invio della modulistica corretta attraverso la piattaforma telematica SUAP. È stata inoltre assicurata un'attività di sensibilizzazione, in collaborazione con i Comuni e le Polizie Municipali, per garantire una corretta interpretazione delle norme a tutela dei consumatori.

Sotto il profilo dei volumi operativi, l'esercizio 2025 ha registrato i seguenti dati:

- Gestione complessiva di 703 istanze inviate tramite piattaforma telematica;
- Istruttoria di 14 pratiche specificamente attinenti alle vendite di liquidazione;

- Verifica puntuale di tutte le comunicazioni per assicurarne la corrispondenza con la normativa vigente.

Albo Gestori Ambientali e attività ambientali (F-GAS, MUD, RENTRI)

Nel corso del 2025 l'attività è stata fortemente caratterizzata dall'entrata in vigore del RENTRI, il nuovo sistema digitale di tracciabilità dei rifiuti. È stato garantito il supporto a imprese e associazioni di categoria per le procedure di iscrizione, gestendo 2.027 istanze per operatori delegati e 1.672 per operatori registrati. È stata inoltre svolta un'intensa attività informativa sui nuovi modelli di registri di carico/scarico e sui formulari, contribuendo direttamente alla loro vidimazione.

Sotto il profilo dei volumi e della vigilanza, l'attività ha registrato:

- La gestione della posizione di 3.112 imprese iscritte all'Albo, per un totale di 3.398 categorie e un monitoraggio di 16.295 mezzi attivi.
- La gestione di 2.628 procedimenti amministrativi e il rilascio di 2.665 provvedimenti.
- Lo svolgimento di 12 sedute di Commissione e l'emissione di 18.751 protocolli complessivi.
- L'organizzazione di due sessioni d'esame per l'idoneità di Responsabile Tecnico con 16 iscritti.
- Il completamento dei controlli a campione arretrati (2022-2024) e l'esecuzione delle verifiche annuali su 129 posizioni dell'Albo e 59 pratiche RENTRI.

Parallelamente, è stata assicurata la gestione delle banche dati ambientali e degli adempimenti periodici:

- Gestione di 2.898 soggetti iscritti al registro F-Gas e monitoraggio di 119 imprese nel Registro Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (AEE) e 69 imprese nel Registro Pile e Accumulatori.
- Acquisizione di 4.405 dichiarazioni MUD, di cui 4.149 inviate telematicamente e 256 semplificate tramite PEC.
- Organizzazione di un seminario formativo specialistico sulla gestione dei rifiuti speciali.
- Gestione dell'entrata in vigore del "Registro pneumatici", con l'iscrizione di 25 produttori per un totale di 1.301,436 tonnellate di pneumatici immessi sul mercato.

<i>Area Di Intervento</i>	<i>Indicatore</i>	<i>Valore 2024</i>	<i>Valore 2025</i>	<i>Var. Assoluta</i>	<i>Var. %</i>
Banche Dati / Legalità	<i>Interrogazioni Protocollo Legalità</i>	18.374	10.658	-7.716	-42,0%
	<i>Interrogazioni Cassa Edile</i>	12.722	14.395	+1.673	+13,1%
Suap (Sportello Unico)	<i>Pratiche piattaforma Comuni</i>	8.863	9.231	+368	+4,15%
	<i>Pratiche competenza Provinciale</i>	6.640	5.906	-734	-11,1%
Protesti	<i>Elenchi Ricevuti/Inviati</i>	45	51	+6	+13,3%
	<i>Effetti Pubblicati</i>	406	427	+21	+5,2%
	<i>Istanze Ricevute (Totale)</i>	26	15	-11	-42,3%
Sanzioni Amministrative	<i>Verbali Di Accertamento Ricevuti</i>	320	262	-58	-18,1%
	<i>Pratiche Istruite</i>	269	489	+220	+81,8%
	<i>Ordinanze-Ingunzione Emesse</i>	264	496	+232	+87,9%
Carte Tachigrafiche	<i>Carte Conducente Emesse</i>	1.596	1.851	+255	+16,0%
	<i>Carte Azienda Emesse</i>	301	303	+2	+0,7%
	<i>Carte Rimesse Per Malfunzionamento</i>	51	17	-34	-66,7%
Ruolo Conducenti	<i>Istanze Iscrizione Esame</i>	147	199	+52	+35,4%
	<i>Iscritti Al Ruolo (Totale)</i>	109	134	+25	+22,9%
Vendite Favorevoli	<i>Istanze Totali Ricevute</i>	720	703	-17	-2,4%
	<i>Istanze Vendite Di Liquidazione</i>	8	14	+6	+75,0%
Ambiente (Albo/Mud)	<i>Imprese Iscritte All'albo</i>	3.017	3.112	+95	+3,1%
	<i>Protocolli Emessi (E/U)</i>	11.648	18.751	+7.103	+61,0%
	<i>Dichiarazioni Mud Acquisite</i>	4.392	4.405	+13	+0,3%

Servizio di Conciliazione, Mediazione e Arbitrato

Nel corso del 2025, il Servizio di Conciliazione ha gestito un volume complessivo di 473 procedure di mediazione, di cui 366 attivate nell'anno corrente e 107 ereditate da annualità precedenti, per un valore economico complessivo superiore ai 22,7 milioni di Euro. L'attività si è conclusa con la definizione di 311 pratiche, registrando un tasso di accordo del 17,68%, mentre la restante quota si è suddivisa tra mancati accordi, mancate comparizioni o rinunce delle parti. Sotto il profilo procedurale, la quasi totalità delle istanze è riconducibile alla mediazione obbligatoria (87,16%), con una prevalenza di controversie legate a diritti reali, locazioni e divisioni ereditarie. L'efficienza del servizio è confermata da una media di soli 4,35 giorni tra il deposito della domanda e l'attivazione della procedura.

Entro il 31 gennaio 2025 è stata inoltrata la richiesta di riaccreditamento dell'Organismo al Ministero della Giustizia ed è stata proposta un'istanza di arbitrato presso la Camera Arbitrale di Milano, attualmente pendente.

Gestione della Crisi d'Impresa e Composizione Negoziata

L'Ufficio ha svolto un ruolo centrale nel supporto tecnico alla Commissione preposta alla nomina degli esperti per la composizione negoziata della crisi, istanza prevista dal Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza. Durante l'anno sono state presentate 9 istanze di risanamento, di cui 4 risultano ancora in fase attiva di trattativa.

Vigilanza del Mercato: Metrologia Legale e Sicurezza Prodotti

Nel 2025 è stata siglata una Convenzione con Unioncamere per il controllo e la vigilanza del mercato che ha permesso di effettuare, con rimborso da parte di Unioncamere, 4 controlli casuali su distributori di carburante, 3 in materia di metalli preziosi e uno su un contatore elettrico. L'attività ispettiva ha registrato 1.156 controlli sulle scadenze delle bollature degli strumenti e 581 ispezioni sui laboratori abilitati. Sono stati inoltre controllati 1.038 strumenti per pesare a funzionamento non automatico, 52 impianti di carburante, 8 impianti a metano e sono state effettuate 22 ispezioni nel settore dell'oreficeria. Completano l'attività 8 verifiche per il rilascio di autorizzazioni a centri tecnici per cronotachigrafi e 707 controlli sulle vendite particolarmente favorevoli.

Con riguardo alla Sicurezza dei Prodotti, l'Ente camerale ha stipulato una convenzione con MIMIT e Unioncamere per un programma di vigilanza su prodotti tessili, calzature sportive e pellicceria, inviando i campioni acquistati a laboratori notificati per le analisi di conformità. A seguito dei verbali di infrazione pervenuti, principalmente dalla Guardia di Finanza, sono state emesse 27 ordinanze-ingiunzioni di pagamento o sequestro in materia di sicurezza prodotti e giocattoli.

Albi, Ruoli e Tutela del Consumatore

L'Ufficio ha coordinato le sessioni d'esame per aspiranti agenti d'affari in mediazione, registrando 95 iscritti e abilitando 47 nuovi idonei, con il contestuale rilascio di 38 tessere personali di riconoscimento. Nell'ambito delle manifestazioni a premio, la Camera ha garantito la correttezza delle procedure per 187 concorsi totali, effettuando 211 interventi tra estrazioni e assegnazioni premi. Si è inoltre intensificata l'attività dello Sportello Etichettatura e Sicurezza Alimentare che, tramite il nuovo portale interattivo gestito con il Laboratorio Chimico di Torino, ha evaso 42 quesiti tecnici ed erogato 12 webinar formativi estendendo il proprio raggio d'azione agli imballaggi e alla sicurezza generale dei prodotti.

<i>Ambito / Indicatore</i>	<i>Valore 2024</i>	<i>Valore 2025</i>	<i>Var. Assoluta</i>	<i>Var. %</i>
<i>Servizio Conciliazione</i>				
<i>Procedure totali gestite</i>	359	473	+114	+31,7%
<i>Procedure attivate nell'anno</i>	276	366	+90	+32,6%
<i>Valore totale procedure (mln €)</i>	23,20	22,75	-0,45	-1,9%
<i>Conciliazioni concluse con verbale</i>	176	196	+20	+11,4%
<i>Crisi d'Impresa</i>				
<i>Istanze composizione negoziata</i>	4	9	+5	+125%
<i>Metrologia Legale</i>				
<i>Controlli utenti metrici (bollature)</i>	1.007	1.156	+149	+14,8%

<i>Strumenti pesare non aut. (bilance)</i>	861	1.038	+177	+20,6%
<i>Controlli laboratori verif. periodiche</i>	590	581	-9	-1,5%
<i>Complessi misura carburanti</i>	31	52	+21	+67,7%
<i>Albi, Ruoli e Sicurezza</i>				
<i>Iscritti esami agenti mediazione</i>	87	95	+8	+9,2%
<i>Idonei esami agenti mediazione</i>	25	47	+22	+88%
<i>Ordinanze/sequestri (sicurezza prod.)</i>	35	27	-8	-22,8%

Legalità e Prevenzione della Criminalità Economica

Il Progetto Legalità, promosso in sinergia tra la Camera di Commercio (CCIATA) e la Provincia Autonoma di Trento (PAT), è stato coordinato dal dott. Alberto Francini, il quale ha messo a disposizione del territorio un'esperienza quarantennale maturata nei ruoli di Questore e dirigente di Polizia. L'iniziativa è nata con l'obiettivo prioritario di accrescere la sensibilità delle istituzioni e del mondo produttivo verso le moderne modalità di infiltrazione criminale, promuovendo una cultura antimafia dinamica e consapevole. L'attività si è concretizzata in un'intensa agenda di lavoro che ha visto la realizzazione di circa 290 incontri istituzionali su tutto il territorio provinciale. Questi momenti di confronto hanno coinvolto la quasi totalità dei Sindaci e degli amministratori locali, le Comunità di Valle, i comandi di Polizia Locale, nonché le associazioni di categoria e le sigle sindacali maggiormente rappresentative. Attraverso convegni e serate informative, è stato illustrato il passaggio cruciale verso la cosiddetta "mafia imprenditoriale", caratterizzata da un abbandono delle forme violente tradizionali a favore di investimenti apparentemente leciti, ma sostenuti da enormi capitali di origine criminale pronti per essere riciclati. In Trentino, l'azione di sensibilizzazione ha posto l'accento su settori particolarmente appetibili per le organizzazioni (come la 'ndrangheta), tra cui l'estrazione mineraria (porfido), l'edilizia, la ristorazione e la filiera eno-gastronomica. Per supportare concretamente il tessuto economico, l'esperto ha fornito agli imprenditori un apposito "tool-kit": un questionario di autoanalisi utile a identificare i fattori di rischio e le fasi aziendali più vulnerabili. Inoltre, è stata garantita un'attività di consulenza diretta e riservata sia per gli amministratori che per i privati, avvalendosi anche di un ufficio dedicato messo a disposizione dalla Provincia a Trento.

Infine, per quanto riguarda le attività di prevenzione della violenza domestica, la Camera di Commercio ha provveduto alla diffusione del materiale informativo e di sensibilizzazione sulla violenza di genere in sinergia dall'Umse prevenzione della violenza e della criminalità della Provincia Autonoma di Trento. Il materiale fornito dall'Umse è stato distribuito presso le sedi dell'ente camerale e della sua Azienda speciale ed è stato attivato, tramite il Presidente della CCIATA, un canale per la sua distribuzione anche presso i rappresentanti delle Associazioni artigiane. Poiché la Guida ai servizi della rete antiviolenza è risultata non disponibile, in quanto in fase di revisione nel corso del 2025, si è stabilito di provvedere alla sua distribuzione nel corso del 2026.

AREA STRATEGICA 3 – INTERNAZIONALIZZAZIONE E RAPPORTI CON L'UNIONE EUROPEA

Nel corso del 2025, la Camera di Commercio ha continuato a supportare con determinazione la vocazione internazionale delle imprese trentine, operando in stretta sinergia con la Provincia Autonoma di Trento e Trentino Sviluppo. L'azione si è mossa lungo i binari del consolidamento delle reti istituzionali estere, dell'assistenza doganale e formativa, e dell'efficientamento dei servizi certificativi per l'export.

Sinergie istituzionali, "Tavolo mercati" e Rete Estera

Come da programmazione, l'Ente ha garantito la propria partecipazione attiva al "Comitato strategico per l'internazionalizzazione" della PAT, contribuendo tecnicamente alla declinazione del Piano provinciale pluriennale. Centrale è stato il ruolo svolto all'interno del "Tavolo territori e mercati", mirato a identificare e sviluppare relazioni con aree di interesse strategico per il sistema trentino. La collaborazione con Assocamerestero si è confermata un pilastro fondamentale: l'Ente ha beneficiato dell'articolata rete di 86 Camere di Commercio Italiane all'Estero (CCIE) dislocate in 63 Paesi, procedendo all'adesione diretta a 25 di esse (leggermente al di sotto delle 27 inizialmente previste) su concorde parere istituzionale. A seguito degli interessi manifestati dal Tavolo, l'attenzione si è concentrata su specifici mercati target, formalizzando l'adesione alle CCIE di Francia, Serbia, Spagna, Canada, Regno Unito, USA e Corea del Sud. Questa focalizzazione ha portato a risultati concreti, come la realizzazione della prevista missione economico-istituzionale a Lione (Francia) congiuntamente alla delegazione delle imprese trentine. Un ulteriore momento di alto profilo si è tenuto in autunno, quando la CCIE del Canada ha incontrato presso Confindustria Trento alcune imprese trentine del settore delle costruzioni in legno.

Supporto all'export, dogane e formazione

In virtù del protocollo d'intesa siglato con l'Agenzia delle Dogane, l'Ente ha organizzato un importante seminario formativo destinato agli operatori esteri, che ha registrato un'ottima risposta con oltre 50 partecipanti tra presenza e collegamento online. Questo incontro ha permesso di affrontare le principali tematiche dell'export e di raccogliere i fabbisogni delle imprese per programmare futuri incontri monografici nel 2026. Sul fronte dell'innalzamento delle competenze manageriali, l'impegno si è tradotto nell'erogazione di un percorso formativo strutturato su due livelli tramite l'Azienda Speciale "Accademia d'Impresa": un livello base denominato "ABC per l'export" e un livello avanzato "Executive" (realizzato con il supporto di Promos Italia), che ha previsto un focus specifico sul settore meccanico.

Attività certificativa (WorldPass) e digitalizzazione

Il presidio dei servizi certificativi essenziali per il commercio estero ha registrato volumi importanti e un'importante accelerazione tecnologica. Nel corso dell'anno sono stati emessi 9.769 certificati di origine merci, 3.797 visti su fatture e listini, e 37 Carnet ATA. Un traguardo significativo in ottica di semplificazione è stato raggiunto già dal 1° gennaio 2025, data in cui l'Ente ha adottato totalmente la modalità di emissione telematica dei certificati di origine, anticipando di svariati mesi le direttive nazionali. L'assistenza qualificata fornita dallo sportello si è riflessa in un'indagine di

customer satisfaction che ha certificato un ulteriore miglioramento del già elevato livello di gradimento da parte dell'utenza.

<i>Area di Attività</i>	<i>Indicatore</i>	<i>Valore 2024</i>	<i>Valore 2025</i>	<i>Var. Assoluta</i>	<i>Var. %</i>
<i>Commercio Estero</i>	<i>Certificati d'origine emessi (Totale)</i>	8.107	9.769	+1.662	+20,5%
	<i>Visti su fatture/listini</i>	2.536	3.797	+1.261	+49,7%
	<i>Carnet ATA emessi (Totale)</i>	22	37	+15	+68,2%

Rapporti con l'Unione Europea

Per quanto attiene ai rapporti comunitari, è stata garantita la presenza del rappresentante tecnico camerale ai lavori del Comitato di sorveglianza congiunto per i programmi FSE+ e FERS 2020-2027, e del Comitato per il Piano di Sviluppo e Coesione della PAT. Infine, è proseguita l'attività di promozione del portale "Spazio Europa" di Unioncamere, prezioso strumento di aggiornamento per le imprese in materia di legislazione comunitaria e opportunità di finanziamento.

AREA STRATEGICA 4 – FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE CAPACITÀ MANAGERIALI

Nel 2025, la Camera di Commercio di Trento ha promosso, attraverso la sua Azienda Speciale Accademia d'Impresa, un'offerta formativa d'eccellenza volta a consolidare il tessuto imprenditoriale locale, trasformando l'aggiornamento delle competenze in un generatore di valore per l'intera comunità.

In stretta sinergia con la Provincia autonoma di Trento e in coerenza con il nuovo Accordo di Programma, l'attività si è mossa lungo due direttrici complementari: il presidio delle professioni regolamentate e lo stimolo all'innovazione gestionale.

Il sostegno al mercato del lavoro è stato garantito dall'Area Formazione Abilitante, che ha permesso a numerosi aspiranti operatori di acquisire i titoli di legge necessari per l'accesso a settori vitali come la somministrazione di alimenti, la mediazione immobiliare e il commercio. A questo percorso per l'abilitazione professionale si è affiancata l'azione dell'Area Formazione Continua, che ha interpretato le sfide della modernità accompagnando le imprese trentine verso la transizione digitale e l'adozione consapevole dell'Intelligenza Artificiale.

Tale impegno ha toccato ambiti strategici per la competitività, dal supporto all'imprenditoria femminile e giovanile fino ai percorsi di alta formazione per la crescita manageriale delle piccole e medie imprese.

Un elemento di particolare rilievo è emerso nella valorizzazione dell'identità territoriale attraverso l'area "Gusto Trentino", dove la cultura di prodotto è stata promossa non solo tra gli operatori, ma anche verso le nuove generazioni. Progetti innovativi come "Talenti Dolomitici" hanno infatti trasformato la sede di Palazzo Roccabruna in un

laboratorio didattico attivo, capace di connettere gli studenti degli istituti alberghieri con le eccellenze del territorio. Questa visione integrata, alimentata da collaborazioni scientifiche di prestigio e da un costante ascolto delle esigenze reali delle aziende, ha permesso di chiudere l'anno con risultati positivi sia in termini di partecipazione che di equilibrio economico, confermando l'efficacia di un modello formativo orientato al futuro.

Per una rendicontazione più dettagliata si rinvia invece ai documenti di Bilancio dell'Azienda Speciale.

AREA STRATEGICA 5 – PROMOZIONE DEL TERRITORIO E DEI SUOI PRODOTTI

L'esercizio 2025 ha visto un'operatività diffusa per la valorizzazione delle eccellenze locali e del marketing territoriale, focalizzandosi sulla gestione di spazi istituzionali, il sostegno alle filiere produttive e il coordinamento di grandi eventi.

Enoteca Provinciale del Trentino e Palazzo Roccabruna

Nel 2025, l'Enoteca provinciale ha registrato un sensibile incremento dell'operatività grazie a una nuova articolazione degli orari di apertura al pubblico, raggiungendo complessivamente le 202 giornate di attività ordinaria, con un aumento di 25 giornate rispetto all'anno precedente. A queste si sono aggiunte ulteriori 11 giornate di apertura straordinaria in occasione dei grandi eventi provinciali, quali il Festival dell'Economia, il Festival dello Sport e il Trentodoc Festival. L'affluenza complessiva è cresciuta costantemente, attestandosi a 5.865 presenze durante le aperture ordinarie, rispetto alle 5.282 dell'annualità precedente. Grazie alla messa a regime del sistema di prenotazione e pagamento online, l'attività laboratoriale ha visto la realizzazione di 50 laboratori di degustazione (+13 rispetto al 2024) per un totale di 1.137 partecipanti e una media di 23 persone a evento.

Un forte incremento si è registrato anche nelle attività rivolte a gruppi turistici, serate di ristorazione e accoglienza istituzionale con degustazioni guidate, che hanno totalizzato 65 eventi e circa 2.200 presenze, dato in netta crescita rispetto alle 600 registrate nel 2024. Palazzo Roccabruna ha consolidato il suo ruolo di sede per incontri istituzionali, delegazioni esterne ed eventi di rappresentanza con giornalisti enogastronomici. La struttura ha inoltre ospitato 12 tra convegni e seminari tecnici su temi vari, oltre a confermarsi sede privilegiata per riprese televisive (programmi RAI) e conferenze stampa delle principali rassegne enologiche. Sul fronte formativo, sono stati erogati 80 moduli curati da Accademia di Impresa con una presenza media di 17 persone ciascuno. L'attività è stata supportata da un potenziamento della comunicazione e da un efficace collegamento tra il calendario del sito web e il sistema di prenotazione degli eventi.

Grandi Eventi e Valorizzazione delle Produzioni Territoriali

Durante il 2025, Palazzo Roccabruna ha consolidato il suo ruolo di centro nevralgico per le principali manifestazioni trentine, ospitando in occasione del Trento Film Festival il ciclo di incontri "Prima a Roccabruna" e fungendo da "campo base" per l'accoglienza di ospiti e stampa. Durante il Festival dell'Economia e il Festival dello

Sport, la struttura è stata riservata a relatori e autorità come vetrina di prestigio per le produzioni locali, coinvolgendo attivamente gli studenti dell'Istituto Alberghiero di Rovereto in esperienze di tirocinio formativo. Il Trentodoc Festival ha visto l'organizzazione di rassegne d'eccellenza e "wine talk" specialistici, mentre l'evento Autumnus ha arricchito la proposta con laboratori dedicati a birra artigianale, miele e pane fresco in collaborazione con le associazioni di categoria. Infine, durante i Mercatini di Natale, l'Enoteca ha potenziato l'offerta con orari estesi e laboratori dedicati ai vini trentini. L'attività promozionale per il settore vitivinicolo ha visto l'ampliamento a due settimane dell'evento "Bordolesi del Trentino", con 35 referenze in degustazione, e il successo della giornata "#siamovignaioli" che ha coinvolto oltre 300 partecipanti. In sinergia con il Trento Film Festival, la rassegna "Vini di Montagna" ha esplorato le declinazioni territoriali includendo i vini della Val d'Aosta e la giornata "Assaggi resistenti" dedicata ai vitigni PIWI. Si segnala inoltre la partecipazione dei produttori di miele alla fiera Hospitality di Riva del Garda.

Le azioni di sostegno alle filiere locali si sono concentrate sul Concorso dei Mieli del Trentino, con relativa premiazione e seminari tecnici, e sulla valorizzazione del settore brassicolo attraverso il Beer Tasting Trentino e la prima edizione del Concorso Birra Artigianale Trentina, a cui hanno aderito 15 aziende con 42 birre. Nell'ambito di Autumnus sono stati inoltre realizzati 7 laboratori di panificazione e degustazione del pane artigianale, rivolti in parte anche alle scuole elementari. La collaborazione con l'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo ha portato all'organizzazione di due viaggi didattici per studenti internazionali e del triennio, impegnati in laboratori a Palazzo Roccabruna ed esperienze dirette presso le aziende del territorio.

Rispetto alla programmazione iniziale per il 2025, alcune iniziative non hanno avuto luogo o sono state sospese per motivazioni tecniche o strategiche. In particolare, la rassegna "Malghe in fermento" è stata annullata a causa del perdurare di criticità igienico-sanitarie sui formaggi d'alpeggio, rendendo necessaria l'attivazione di specifiche analisi laboratoriali preventive. Non sono stati inoltre realizzati l'evento espositivo sull'economia trentina (inizialmente previsto in occasione del Festival dell'Economia) e il ciclo di appuntamenti "Trentino Wine Destination", che avrebbe dovuto includere la Mostra vini del Trentino. Infine, l'Enoteca provinciale ha confermato il proprio mancato coinvolgimento nell'edizione 2025 della fiera Vinitaly a Verona.

Mostre e Iniziative Culturali

L'offerta culturale di Palazzo Roccabruna ha spaziato dalle mostre di arte contemporanea, come quelle dedicate a Paola Grott e Silvio Cattani in collaborazione con il Comune di Trento, a esposizioni tematiche legate al territorio. Tra queste spiccano la mostra fotografica "Alpi in divenire" sui cambiamenti climatici, l'esposizione "Opere d'ingegno" curata dall'Ordine degli Ingegneri e la rassegna "Sguardi sullo Sport" con il coinvolgimento di 19 fotografi professionisti.

Osservatorio delle Produzioni Trentine

Sul fronte dell'analisi settoriale, l'Osservatorio delle produzioni ha condotto un monitoraggio capillare sul settore dell'alpeggio, rilevando 133 malghe attive o

potenzialmente tali, di cui 92 effettivamente operative con una produzione complessiva di oltre 33.500 quintali di latte. È stata inoltre pubblicata l'edizione 2025 dell'opuscolo "L'agroalimentare in Trentino", strumento divulgativo essenziale per la conoscenza dei dati di filiera.

Valorizzazione del legno trentino

L'attività si è concentrata sulla riprogettazione del Portale del legno trentino, con un piano di ristrutturazione condiviso con la Provincia a dicembre 2025 che prevede la semplificazione della home-page, l'integrazione dei patentini forestali e il potenziamento dell'Osservatorio di mercato. Sotto il profilo commerciale, sono stati transati 255.927 mc netti di legname attraverso 635 lotti, coinvolgendo 140 proprietari e 160 imprese. Nonostante il calo delle masse immesse sul mercato, si è registrato un forte aumento dei prezzi medi: +60% per il legname in piedi (81,45 €/mc) e +29,5% per quello allestito a strada (124,21 €/mc). La ripartizione per l'abete evidenzia come la maggior parte del prelievo (175.361 mc) sia ancora legata ai danni da bostrico.

Per quanto riguarda l'Elenco provinciale delle Imprese Forestali, l'ufficio ha gestito le iscrizioni delle aziende del settore: nel 2025 l'elenco si è ampliato con 12 nuove imprese (effetto di 21 nuove iscrizioni a fronte di 9 cancellazioni). Sono stati inoltre gestiti 24 rinnovi e completati 335 caricamenti di dati sul sistema SIAN relativi al Registro Imprese Legno per l'annualità precedente. È infine proseguito il monitoraggio dei mercati in collaborazione con la Borsa Merci Telematica italiana e la rivista Sherwood per la diffusione dei report sui prezzi locali.

<i>Ambito / Indicatore</i>	<i>Valore 2024</i>	<i>Valore 2025</i>	<i>Var. Assoluta</i>	<i>Var. %</i>
<i>Enoteca Provinciale</i>				
<i>Giornate di apertura (ordinarie)</i>	177	202	+25	+14,1%
<i>Presenze totali (aperture ordinarie)</i>	5.282	5.865	+583	+11,0%
<i>Laboratori di degustazione</i>	37	50	+13	+35,1%
<i>Partecipanti totali laboratori</i>	851	1.137	+286	+33,6%
<i>Eventi gruppi e istituzionali</i>	40	65	+25	+62,5%
<i>Presenze eventi gruppi/istituzionali</i>	600	2.200	+1.600	+266,7%
<i>Settore Legno</i>				
<i>Volume netto commercializzato (mc)</i>	321.729	255.927	-65.802	-20,45%
<i>Vendite online (Portale)</i>	265	288	+23	+8,7%
<i>Prezzo medio legno "in piedi" (€/mc)</i>	50,81	81,45	+30,64	+60,3%
<i>Prezzo medio legno "a strada" (€/mc)</i>	95,89	124,21	+28.32	+29,5%
<i>Settore Alpeggio (Malghe)</i>				
<i>Malghe attive monitorate</i>	-	133	+133	n.a.
<i>Produzione lattiera (quintali)</i>	-	33.582	+33.582	n.a.

Promozione, tutela e sviluppo del territorio

Nel 2025, l'Ente camerale ha garantito l'affidabilità e la qualità del settore vitivinicolo e dei distillati attraverso il lavoro tecnico dell'Ufficio Organismo di Controllo. L'attività si è concentrata sul verificare che i prodotti rispettino i disciplinari, assicurando trasparenza sui prezzi e offrendo servizi concreti per aiutare le imprese agricole nell'accesso al credito.

Vigilanza sulla produzione vini

Nel corso dell'esercizio in esame, la Camera ha garantito la piena tracciabilità e la certificazione qualitativa delle produzioni vitivinicole a DOC e IGT del territorio. L'attività operativa ha raggiunto un traguardo significativo con l'effettuazione di 1.813 prelievi, il dato più alto registrato nella serie storica dell'Ente (2017-2025), per un volume complessivo di circa 953.000 ettolitri di vino. Di questi campioni, la quasi totalità (1.768) ha ottenuto la certificazione di idoneità, a fronte di un numero estremamente contenuto di campioni rivedibili o non conformi, a testimonianza dell'elevato standard qualitativo della filiera provinciale.

L'efficacia delle funzioni ispettive è stata potenziata dal continuo aggiornamento tecnologico, in particolare grazie all'evoluzione dell'applicativo GEREMAPP, che ha permesso una gestione più tempestiva e dematerializzata dei verbali ispettivi in campo. Parallelamente ai controlli fisici, è stata svolta un'intensa attività di verifica documentale su 388 viticoltori e 69 cantine, oltre a gestire i flussi informativi e statistici per enti nazionali e consorzi di tutela, quali il MASAF, ISMEA e l'Istituto Trento DOC.

A conferma del rigore procedurale e della qualità del servizio offerto, l'Organismo ha superato con esito positivo i numerosi audit esterni condotti da Accredia e Triveneta Certificazioni Srl, ottenendo nel novembre 2025 la riconferma dell'accreditamento istituzionale per il quadriennio 2026-2030. Infine, è proseguita con successo l'analisi avanzata dei giudizi organolettici, i cui dati sono stati condivisi con i consorzi di riferimento per l'individuazione dei trend evolutivi del settore.

Gestione delle denominazioni di origine e indicazione geografiche dei vini

Nel corso del 2025 è stato garantito il supporto tecnico e ispettivo necessario alla qualificazione delle produzioni vitivinicole, attraverso la gestione degli elenchi professionali e delle istanze territoriali.

Per quanto concerne il panel degli esperti, l'Ente ha coordinato un corpo ispettivo composto da 55 tecnici e 9 esperti degustatori, potenziato durante l'anno dall'inserimento di cinque nuove figure a seguito di una positiva istruttoria. In un'ottica di costante miglioramento della qualità del servizio, la Camera ha promosso sessioni di calibrazione tecnica per i Presidenti delle Commissioni organolettiche e programmi di formazione specialistica, organizzando complessivamente 65 Commissioni di degustazione per la certificazione dei prodotti.

In merito alla valorizzazione del legame tra vino e territorio, è stata gestita l'attività istruttoria per tre nuove richieste relative alla menzione «vigna». Attraverso una verifica dei dati catastali, storici e bibliografici è stata confermata l'eleggibilità delle

superfici e l'esito favorevole degli accertamenti è stato trasmesso ai competenti uffici della Provincia Autonoma di Trento per l'aggiornamento dell'elenco provinciale.

Supporto alle commissioni istituzionali e rilevazione prezzi

Nel corso del 2025 è stata garantita l'attività di coordinamento e segreteria delle commissioni dedicate alla tutela e alla regolamentazione dei prodotti del comparto distillatorio e viticolo. Nell'ambito della Commissione Grappa, l'attività si è focalizzata sul controllo organolettico dei prodotti a marchio "Grappa del Trentino", con la degustazione di 26 campioni per un volume complessivo di 306.151,30 litri. Di questi, solo due partite (per un totale di 1.600 litri) sono state giudicate non idonee o rivedibili, a conferma dell'efficacia del sistema di garanzia della tipicità.

È stato garantito il regolare svolgimento delle funzioni delle commissioni dedicate alla determinazione dei prezzi delle vinacce, delle uve e dei graspati, assicurando la tenuta delle sedute ordinarie e il rinnovo delle cariche necessario a garantire la continuità operativa. Un elemento di novità del 2025 è stato l'assunzione della gestione tecnico-amministrativa del gruppo di lavoro per l'accertamento dei prezzi all'ingrosso dei vini. Tale competenza rafforza il ruolo di segreteria tecnica per la pubblicazione dei listini e la trasparenza delle contrattazioni sul mercato locale.

Strumenti finanziari e facilitazioni creditizie

Nel corso del 2025 è stato consolidato il servizio di supporto alle imprese vitivinicole interessate all'attivazione del pegno rotativo. Questa forma di finanziamento, regolata da protocolli d'intesa con istituti di credito, permette alle aziende di ottenere facilitazioni creditizie garantite dalle proprie scorte di prodotto.

L'attività operativa ha registrato un trend di crescita, con l'evasione di 24 richieste di sopralluogo presso altrettante aziende del settore. La funzione di garanzia si è concretizzata nella verifica fisica e contabile delle partite di vino e nel prelievo di 114 campioni, prevalentemente di spumante Trento DOC, sottoposti ad analisi chimico-fisiche per attestarne la conformità. Tutti i controlli si sono conclusi con esito positivo, permettendo il rilascio della reportistica necessaria alla costituzione del pegno. Il servizio ha generato ricavi per 8.391,00 €, confermandosi una leva finanziaria per la gestione delle giacenze e la liquidità delle imprese agricole.

<i>Indicatore / Attività</i>			<i>Valore 2024</i>	<i>Valore 2025</i>	<i>Variazione Assoluta</i>	<i>Variazione %</i>
<i>Totale</i>	<i>Numero</i>	<i>Prelievi</i>	1.695	1.813	+118	+6,9%
<i>(DOC/IGT)</i>						
<i>Ettolitri (hl) totali rappresentati</i>			1.004.774,36	953.032,66	-51.741,70	-5,2%
<i>Numero prelievi c/o Triveneta</i>			164	194	+30	+18,3%
<i>Ettolitri (hl) c/o Triveneta</i>			372.833,20	394.132,94	+21.299,74	+5,7%
<i>Viticoltori controllati (OdC camerale)</i>			394	388	-6	-1,5%
<i>Ettari (ha) vigneti controllati</i>			470,00	369,42	-100,58	-21,4%

<i>Viticoltori controllati (c/o Triveneta)</i>	18	5	-13	-72,2%
<i>Cantine controllate (OdC camerale)</i>	70	69	-1	-1,4%
<i>Operatori IGT controllati (OdC camerale)</i>	23	24	+1	+4,4%

AREA STRATEGICA 6 – FORMAZIONE LAVORO

Il 2025 ha segnato la conclusione del progetto di sistema triennale "Formazione lavoro", un'iniziativa strategica finanziata con la quota dedicata del diritto annuale e finalizzata a ridurre il fisiologico disequilibrio tra domanda e offerta nel mercato del lavoro trentino. In linea con la programmazione, l'azione dell'Ente si è concentrata sul rafforzamento del raccordo tra scuola e impresa, intervenendo con strumenti di sostegno economico e partecipando attivamente ai tavoli istituzionali, pur in un contesto di relazioni con il Dipartimento Istruzione e Cultura della Provincia autonoma di Trento rivelatosi talvolta discontinuo e caratterizzato da fasi di stop and go.

Sostegno economico: i Bandi per l'alternanza e l'apprendistato

In perfetta continuità con quanto preventivato, l'Ente ha attivato due specifiche misure agevolative per compensare e sostenere le imprese negli oneri organizzativi e amministrativi derivanti dall'accoglienza degli studenti.

Il primo, approvato con deliberazione della Giunta camerale n. 77 del 12 settembre 2025, finalizzato a sostenere economicamente le imprese con sede legale in provincia di Trento che hanno attivato percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro/Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (ASL/PCTO): le risorse messe a disposizione sono state pari ad Euro 175.000 per 201 domande presentate. Il secondo denominato "Bando apprendistato duale e alta formazione professionale 2025", approvato con deliberazione della Giunta camerale n. 76 del 12 settembre 2025, ha visto la partecipazione di 47 imprese (15 del settore agricolo) con 135.000 Euro a disposizione. A fine anno – sulla base delle rendicontazioni presentate per i due bandi – oltre 150 domande sono state liquidate.

Tavoli istituzionali e transizione verso l'ITS Academy

Sul fronte istituzionale e dell'orientamento, la Camera di Commercio ha garantito la propria partecipazione attiva ai tavoli di lavoro dedicati alla riforma del sistema terziario di istruzione tecnologica. L'Ente ha collaborato per delineare il percorso che porterà, nel corso del 2027, alla piena attivazione in Trentino dell'ITS Academy, la nuova istituzione destinata a sostituire l'attuale Alta Formazione Professionale allineando il territorio agli standard nazionali.

AREA STRATEGICA 7 – ATTIVITÀ DI RICERCA E ANALISI ECONOMICA

Nel corso del 2025, l'Ente camerale ha confermato il proprio ruolo di sensore delle dinamiche territoriali, attraverso un'intensa attività di rilevazione statistica, monitoraggio macroeconomico e divulgazione. L'Ufficio Studi e Ricerche (USR) ha

garantito non solo il presidio delle indagini tradizionali, ma ha anche ampliato il proprio raggio d'azione assumendo nuove competenze strategiche legate all'Accordo di Programma con la Provincia Autonoma di Trento.

Indagini congiunturali, investimenti e "Note sulla situazione economica"

Come da programmazione, l'Ente ha condotto regolarmente le indagini congiunturali trimestrali su un campione di circa 1.600 imprese per monitorare fatturato, produzione, ordinativi e occupazione. Le rilevazioni sono state effettuate nei tempi previsti e i risultati sono stati presentati nel corso di quattro apposite conferenze stampa.

A dimostrazione di una forte aderenza alle problematiche attuali, nel terzo trimestre i questionari sono stati integrati, in collaborazione con la Banca d'Italia, con quesiti qualitativi volti a indagare le difficoltà di reperimento della manodopera e le relative strategie aziendali.

È stata regolarmente svolta e pubblicata a fine novembre l'indagine annuale sulla natura e le finalità degli investimenti delle imprese.

Il quadro macroeconomico generale è stato poi sintetizzato nella pubblicazione annuale "Note sulla situazione economica in provincia di Trento", realizzata in primavera con elaborazioni interne e supporto grafico esterno per l'impaginazione.

Il volume rielabora i dati congiunturali integrandoli con indicatori su demografia d'impresa, prezzi, fallimenti, import-export e cassa integrazione, grazie alla sinergia con partner come Infocamere, Istat e Inps. Il report, rinnovato nella veste grafica e diffuso sia in formato cartaceo che digitale, si conferma lo strumento principale per offrire una visione d'insieme del sistema economico locale.

Clima di fiducia e report tematici

Il monitoraggio del clima di fiducia dei consumatori trentini è proseguito con quattro rilevazioni (febbraio, maggio, settembre, novembre) condotte su un campione rappresentativo di 700 individui, integrate con focus specifici come le previsioni di spesa per le vacanze estive. L'attività di analisi si è tradotta anche nella pubblicazione, ad agosto, del report "Il commercio in provincia di Trento", oltre che nella produzione di report periodici dedicati a import/export (con cadenza trimestrale), fallimenti, e dinamiche dell'imprenditoria femminile, giovanile e straniera. Lo studio dell'ecosistema delle startup innovative è stato portato avanti grazie al supporto di uno stagista.

Il Tavolo permanente dei centri di ricerca economica

L'iniziativa di coordinamento tra i soggetti che si occupano di ricerca sul territorio ha vissuto un anno di forte focalizzazione. Nel 2025, il Tavolo ha concentrato i propri lavori sul tema dello spopolamento delle aree montane e periferiche. Il percorso si è articolato in tre incontri chiave:

- Marzo: analisi delle dinamiche demografiche e l'età anagrafica degli imprenditori con l'Ufficio Statistica della PAT;
- Giugno: focus sulla composizione anagrafica nei vari comparti produttivi, grazie ai contributi di ASAT, Confindustria e CIA;

- Novembre: seminario sull'emigrazione giovanile all'estero a cura della Fondazione Nord Est.

CamLab, Infrastrutture e supporto istituzionale

La formula dei seminari "CamLab" è stata riproposta con successo. Il 23 ottobre, l'USR ha organizzato un importante evento dedicato alle opportunità e criticità delle Olimpiadi Invernali Milano-Cortina 2026, coinvolgendo l'Università di Trento, la Fondazione Milano-Cortina e le associazioni di categoria. Inoltre, è proseguito il "Progetto Infrastrutture" in sinergia con la Camera di Commercio di Bolzano e Uniontrasporti, culminato a luglio con la presentazione dell'aggiornamento del "Libro Bianco sulle Infrastrutture in Trentino-Alto Adige". L'Ufficio ha anche fornito un solido supporto tecnico all'Ente, gestendo circa 85 richieste di dati da soggetti esterni, redigendo osservazioni su fondamentali disegni di legge provinciali (es. manovre di bilancio e DEFP) e sul Programma di lavoro della Commissione Europea 2025. È proseguita la collaborazione con Banca d'Italia e ISPAT per la stima del PIL trimestrale.

Il nuovo sito web dell'Ufficio Studi e Ricerche

Il progetto di dotare l'USR di un canale digitale autonomo si è concretizzato con successo. Dopo la definizione dell'architettura e il caricamento dei contenuti – tra cui un innovativo database per lo scarico in autonomia dei dati demografici delle imprese trentine – il portale è divenuto operativo alla fine di maggio 2025.

In particolare l'implementazione del nuovo database online all'interno del nuovo sito web dell'Ufficio Studi (www.trentinoeconomia.it) ha permesso di ottimizzare sensibilmente la gestione delle richieste. Rendendo accessibili in autonomia i dati principali (imprese registrate e attive per settore e comune), l'ufficio è stato sollevato dal carico delle istanze ordinarie, che sono calate da 150 nel 2024 a 85 nel 2025. Questo ha permesso al personale di focalizzarsi esclusivamente sulle richieste più complesse o riguardanti variabili non incluse nel DB pubblico, centrando l'obiettivo di snellire i processi e promuovere l'auto-consultazione da parte di comuni e utenti.

Osservatorio Economico, Accordo di Programma e Prezzi

Il 2025 ha visto un riassetto organizzativo di rilievo: a partire dal 1° giugno, le attività dell'Osservatorio Economico sono passate in capo all'USR.

Sono state pubblicate le edizioni 2025 de "L'agroalimentare in Trentino" e "La vitivinicoltura in Trentino".

In accordo con la Provincia, l'indagine sulla ristorazione è stata sostituita da un'analisi sulla notorietà del marchio "Qualità Trentino", affidata alla società SWG (conclusione prevista a inizio 2026).

Sul fronte dell'attrazione delle risorse umane, l'Ente ha investito circa 78.000 euro per finanziare una borsa di dottorato presso l'Università di Trento sul tema della "Sicurezza Economica", volta a studiare l'impatto degli shock globali sul sistema trentino. È stato inoltre co-progettato un questionario per mappare i profili professionali introvabili, in vista di una missione di recruiting all'estero.

L'accertamento settimanale dei prezzi dei carburanti è proseguito tramite piattaforma CAWI.

L'Ufficio ha infine assunto l'aggiornamento annuale del prezzario delle opere edili, mentre la rilevazione dei prezzi vinicoli e lattiero-caseari è stata trasferita ad altri uffici camerati.

<i>Area di Attività</i>	<i>Rendicontazione 2024</i>	<i>Rendicontazione 2025</i>
Supporto Istituzionale	Circa 150 richieste di dati evase; supporto al Presidente in ~20 eventi.	85 richieste di dati evase; supporto al Presidente in ~20 eventi.
Sito Web Dedicato	Fase di progettazione, design e sviluppo tecnico (CMS Wordpress).	Completamento caricamento contenuti e database imprese; "Go live" a fine maggio 2025.
Indagini Congiunturali	4 report trimestrali presentati in conferenza stampa; focus export servizi (3° trim).	4 report trimestrali; focus su difficoltà reperimento manodopera con Banca d'Italia (3° trim).
Clima di Fiducia Consumatori	4 rilevazioni; risultati diffusi tramite 3 comunicati stampa.	4 rilevazioni con domande integrative su spese vacanze; 4 comunicati stampa dedicati.
Tavolo Centri Ricerca Progetto Infrastrutture	3 incontri focalizzati sulla carenza di manodopera e competenze. Presentazione Libro Bianco e studio "Worst case Brenner" a Bolzano.	3 incontri focalizzati su spopolamento aree montane ed emigrazione giovanile. Aggiornamento Libro Bianco; presentazione ufficiale a Trento (23 luglio 2025).
Prezzi e Tariffe	Rilevazione petroliferi, vini e lattiero-caseari.	Focus su petroliferi; trasferimento accertamento vini e latticini ad altri uffici; gestione prezzario opere edili.
Osservatorio Economico	-	Passaggio formale all'USR dal 1° giugno; avvio indagine marchio "Qualità Trentino".
Risorse Umane (Novità)	-	Finanziamento e selezione borsa dottorato su "Sicurezza Economica" (investimento €77.889).
Eventi CAMLAB	Ciclo di 3 incontri (aprile); focus su manodopera e nuove generazioni.	Ciclo di 2 incontri (ottobre); focus su Olimpiadi Milano-Cortina 2026.

AREA STRATEGICA 8 – ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE

L'Ente, nel corso del 2025, ha dovuto far fronte a un contesto organizzativo e tecnologico in rapida evoluzione, lavorando per garantire una struttura rispondente ai bisogni dell'utenza e ispirata a principi di efficienza. Gli sforzi si sono concentrati sulla valorizzazione del personale, sull'adeguamento delle infrastrutture fisiche e digitali e

sul potenziamento della comunicazione istituzionale, pur dovendo gestire diverse criticità legate alle forniture informatiche di sistema.

Digitalizzazione e Sistemi Informatici

L'aggiornamento dell'infrastruttura tecnologica ha richiesto investimenti significativi, tra cui una fornitura di hardware e software per oltre 175.000 Euro finalizzata al rinnovo delle dotazioni dei dipendenti, supportata da un servizio esterno di assistenza (43.000 Euro).

L'Ufficio Sistemi Informatici ha concluso l'aggiornamento di alcuni server virtualizzati e ha portato a termine la revisione massiva dei dispositivi mobili aziendali, introducendo la gestione centralizzata (Google MDM) per garantire la sicurezza nel trattamento dei dati. È stata tuttavia un'annata complessa sul fronte delle sinergie di sistema: la sperimentazione dei *Virtual Desktop* (VDI) proposta da InfoCamere ha dato esito negativo, e molteplici progettualità (gestione integrata degli accessi, rinnovo della Intranet, evoluzione del portale di navigazione dati, *Vulnerability Assessment*) sono rimaste "sospese" in attesa di rilasci o interventi da parte della stessa InfoCamere.

<i>Indicatore / Attività</i>	<i>Valore 2024</i>	<i>Valore 2025</i>	<i>Var. Assoluta</i>	<i>Var. %</i>
<i>Infrastruttura e Hardware</i>				
<i>Revisione hardware (PC/Laptop) - % completamento</i>	25	75	+50	+200%
<i>Rinnovo dispositivi mobili (MDM) - % completamento</i>	10	100	+90	+900%
<i>Server virtualizzati aggiornati - % completamento</i>	15	40	+25	+166,7%
<i>Postazioni di lavoro a distanza attive</i>	100	100	0	0,00%
<i>Efficienza e Service Desk</i>				
<i>Tempo medio assegnazione ticket (ore)</i>	1,3	1,2	-0,1	-7,7%
<i>Tempo medio evasione ticket (ore)</i>	73	70	-3,0	-4,1%
<i>Continuità di servizio (Business Continuity %)</i>	99,99	99,99	0	0,00%
<i>Cyber Security e Compliance</i>				
<i>Adeguamento policy licensing e hosting - %</i>	20	100	+80	+400%
<i>Analisi adeguamenti AGID e audit - %</i>	30	100	+70	+233,3%
<i>Antivirus mobile (MDM) - % completamento</i>	0	100	+100	n.a.
<i>Sviluppo Software</i>				
<i>Manutenzione software di proprietà - %</i>	20	50	+30	+150%

Patrimonio, Economato e Sicurezza

La cura degli immobili di proprietà ha visto l'Ufficio Economato fortemente impegnato nella realizzazione di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, spesso subordinati all'autorizzazione della Soprintendenza per i beni culturali.

A Palazzo Roccabruna sono stati investiti circa 33.000 Euro per il rifacimento dei servizi igienici al piano terra e ulteriori 58.000 Euro per la sostituzione dei corpi illuminanti, il rifacimento dell'impianto audio/video della sala "Conte di Luna" e la tinteggiatura delle sale espositive, cercando di minimizzare l'impatto sul fitto calendario di eventi.

Presso la Sede camerale si è proceduto all'adeguamento degli archivi interrati (14.000 Euro) e alla riverniciatura del portone d'ingresso e delle finestre. Sono emerse criticità a Palazzo Trautmannsdorf a causa di infiltrazioni d'acqua dai piani superiori, che richiederanno futuri interventi. Sotto il profilo degli approvvigionamenti, l'Economato ha staccato 212 CIG, gestendo affidamenti per oltre 2 milioni di Euro.

<i>Indicatore</i>	<i>Valore 2024</i>	<i>Valore 2025</i>	<i>Var. Assoluta</i>	<i>Var. %</i>
<i>Buoni d'acquisto predisposti</i>	465	562	+97	+20,9%
<i>Visti di conformità</i>	593	604	+11	+1,9%
<i>Beni inventariati (Nuovi)</i>	209	345	+136	+65,1%
<i>Beni alienati/eliminati</i>	509	173	-336	-66,0%
<i>Nr. CIG acquisiti</i>	273	212	-61	-22,3%
<i>Contratti presidiati nell'anno</i>	272	246	-26	-9,6%
<i>Procedure telematiche</i>	72	67	-5	-6,9%
<i>Provvedimenti con visti contrattuali</i>	100/173	100/154	0	0,0%

Ufficio contabilità

Nel corso del 2025, il Servizio Contabilità ha operato attraverso l'applicativo "CON2" fornito da InfoCamere per garantire la corretta gestione degli adempimenti istituzionali e l'efficienza dei flussi finanziari dell'Ente. L'attività ha compreso la redazione del Bilancio d'esercizio 2024 — completo di Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa e Relazione al bilancio — e la predisposizione del Preventivo economico per l'anno 2026, corredato dai relativi budget e prospetti di entrata e spesa articolati per missioni e programmi, come previsto dalla normativa vigente. L'Ufficio ha inoltre curato la predisposizione dell'Assestamento 2025, provvedendo alla variazione degli stanziamenti iniziali e dei relativi budget direzionali per adeguarli alle effettive dinamiche manifestatesi nei primi mesi dell'anno.

Oltre al supporto informativo fornito agli uffici sulla gestione del budget e di PagoPA, il Servizio ha assicurato la verifica della regolarità contabile degli atti amministrativi e l'esame dei provvedimenti in ordine alla corretta imputazione della spesa.

Sotto il profilo operativo, sono state gestite 3.031 fatture attive e note di credito in modalità decentrata, unitamente all'emissione di 20 note di debito, mentre l'operatività finanziaria ha visto la lavorazione di 2.420 mandati di pagamento e 4.544 reversali di incasso, garantendo il rispetto delle tempistiche per le fatture elettroniche e le disposizioni del sistema SIOPE. L'ufficio ha inoltre presidiato gli adempimenti fiscali e contributivi relativi al 2024, curando le dichiarazioni IVA, IRES, IRAP e la Certificazione Unica, e ha garantito il monitoraggio periodico del patto di stabilità. L'impegno istituzionale si è completato con la stesura delle rendicontazioni legate

all'Accordo di Programma, l'inserimento dei dati riclassificati per la Ragioneria Generale dello Stato e la trasmissione dei conti di gestione alla Corte dei Conti.

Servizio Riscossioni e Diritto Annuale

Il Servizio Riscossioni ha operato per massimizzare la riscossione spontanea del tributo camerale, gestendo l'invio massivo di informative via PEC a 44.452 imprese e circa 2.000 comunicazioni cartacee per i soggetti privi di domicilio digitale o iscritti solo al REA. Un'azione rilevante ha riguardato il recupero del diritto annuale 2024 tramite ravvedimento operoso, con l'invio di 4.748 PEC, e la successiva emissione di 760 atti sanzionatori a seguito dell'attività di accertamento. Oltre alla gestione del Ruolo esattoriale 2022 (6.618 posizioni), l'ufficio ha svolto un'intensa attività di monitoraggio preventivo inviando 1.004 avvisi a imprese individuali e 240 note di cortesia per doppi versamenti. Sul fronte delle crisi d'impresa, sono state presidiate 74 procedure concorsuali (di cui 53 liquidazioni giudiziali e 15 composizioni della crisi). L'ufficio si è inoltre occupato della gestione contabile degli incassi derivanti dal rilascio di 5.108 certificati di origine.

Contestualmente alle attività di recupero e monitoraggio, il Servizio ha provveduto a individuare le società di capitale non più operative per le quali non è possibile la cancellazione d'ufficio, al fine di escluderle dalla base di calcolo del diritto annuale dovuto. Attraverso l'analisi degli "indicatori di inattività" formalizzati dai provvedimenti camerali, sono state identificate e sottoposte a procedura di inibizione dal pagamento 266 imprese e 24 consorzi che presentavano contemporaneamente almeno tre indicatori di inattività persistente.

<i>Indicatore / Attività</i>	<i>Valore 2024</i>	<i>Valore 2025</i>	<i>Var. Assoluta</i>	<i>Var. %</i>
<i>Servizio Contabilità</i>				
<i>Fatture emesse e note di credito</i>	2.900	3.031	+131	+4,5%
<i>Mandati di pagamento gestiti</i>	2.754	2.420	-334	-12,1%
<i>Reversali di incasso gestite</i>	4.633	4.544	-89	-1,9%
<i>Riscossione Diritto Annuale</i>				
<i>Mailing informativo tramite PEC</i>	44.377	44.452	+75	+0,2%
<i>PEC Ravvedimento operoso (on line)</i>	5.199	4.748	-451	-8,7%
<i>Atti accertamento e sanzioni emessi</i>	795	760	-35	-4,4%
<i>Procedure concorsuali gestite</i>	63	74	+11	17,74%

Organi istituzionali

Nell'ambito dell'efficienza, efficacia ed economicità si segnala che l'Ufficio Segreteria, nel corso del 2025, è stato impegnato nell'attività ordinaria di assistenza e supporto all'attività degli Organi camerali e negli adempimenti propedeutici e conseguenti alle n. 7 riunioni di Consiglio (di cui 2 non deliberative) e alle n. 14 riunioni di Giunta.

È stata svolta regolarmente anche l'attività inerente la gestione dei rapporti con l'Autorità tutoria. In particolare sono state inviate alla PAT le delibere del Consiglio camerale di approvazione del Preventivo economico, dell'Assestamento del Preventivo economico e di approvazione del Bilancio di esercizio.

L'Ufficio ha inoltre svolto regolarmente l'attività propedeutica agli incontri della Conferenza permanente delle Camere di Commercio di Trento e di Bolzano. Nel corso del 2025 si sono tenuti due incontri, dei quali uno organizzato presso Palazzo Roccabruna.

Nel corso del 2025, l'attività di segreteria a supporto della Presidenza e della Direzione Generale è stata assicurata con regolarità, garantendo la gestione delle agende e degli appuntamenti. Sotto il profilo dell'innovazione digitale, è stata implementata la condivisione reciproca delle agende tra l'Ente e l'Associazione Artigiani, superando le incompatibilità tecniche tra gli ambienti Google e Microsoft. La Segreteria ha inoltre garantito il presidio organizzativo per visite istituzionali e grandi eventi, con particolare focus sulle iniziative di Palazzo Roccabruna e sui cicli di incontro "CamLab", curando contestualmente la logistica delle trasferte degli organi camerali e il monitoraggio dei relativi stanziamenti di bilancio.

Rispetto all'attività inerente l'adozione dei provvedimenti amministrativi in capo al Segretario Generale, si è registrato un aumento del numero di determinazioni adottate (n. 252) pari al 14,03% (+31 provvedimenti rispetto al 2024) e al contempo un aumento del 11,11% del numero di sessioni gestite (n. 60 nel 2025 rispetto alle n. 54 nel 2024). In media in ogni sessione vengono adottati n. 4 provvedimenti, ma nel 28% delle sessioni viene adottato un solo provvedimento.

Nel corso dell'anno 2025 si è registrata una diminuzione delle Disposizioni del Presidente che sono passate da n. 16 adottate nel 2024 a n. 10.

La Segreteria si è inoltre occupata di organizzare le trasferte degli organi camerali (prenotazione mezzi di trasporto e hotel, noleggio automezzi) monitorando la capienza dello stanziamento in bilancio.

Riguardo alla gestione dei doni di rappresentanza, nel corso del 2025 le richieste di sponsorizzazione evase risultano essere state n. 1, come le richieste di pubblicazioni di necrologi. L'aggiornamento di un apposito database ha consentito di monitorare la capienza dello stanziamento

Rispetto all'attività inerente l'adozione dei provvedimenti amministrativi si registra un aumento del numero di deliberazioni adottate dal Consiglio camerale (+4 rispetto al 2024), dalla Giunta camerale (+15 rispetto al 2024). Per quanto riguarda l'adozione dei provvedimenti da parte dei dirigenti di Area si registra quanto segue: Area 1 Amministrazione n. 68 (-21 rispetto al 2024), Area 2 Anagrafe Economica n. 114 (+16 rispetto al 2024 tutte riguardanti l'Albo Artigiani), Area 3 Promozione, tutela e Sviluppo del territorio n. 146 (-23 rispetto al 2024); n. 43 sono i provvedimenti adottati dal Conservatore del Registro delle imprese (-2 rispetto al 2024).

Analizzando quanti provvedimenti in media vengono adottati in ogni sessione si registra per le determinazioni dirigenziali una media di circa 2 provvedimenti (Area 1 - Area 3) e 1,5 provvedimenti per l'Area 2. Un dato leggermente inferiore al 2024 che evidenzia un ulteriore allontanamento dall'obiettivo di realizzare un maggior accorpamento delle proposte di determinazione necessario per ridurre, in un'ottica di efficientamento, il carico di lavoro legato alla moltiplicazione delle operazioni fisse di gestione delle sessioni.

Il Servizio Relazioni con il pubblico ha fornito consulenza in merito alle problematiche inerenti i rapporti con l'utenza di non diretta competenza degli altri uffici camerali.

Il Servizio ha fornito supporto per l'accertamento del rispetto della normativa camerale, regionale e nazionale in materia di procedimento amministrativo. Ha fornito inoltre la consueta assistenza agli uffici nella gestione delle richieste di accesso documentale, civico e generalizzato e curato la procedura di aggiornamento e pubblicazione del Registro degli accessi nella sezione Amministrazione trasparente del sito camerale.

Nel corso dell'anno 2025 vi sono state complessivamente n. 29 richieste di accesso, di cui n. 1 accesso civico semplice, n. 2 accessi civici generalizzati e n. 26 accessi documentali, con un leggero aumento rispetto alle complessive n. 26 dell'anno precedente.

Il lavoro di approfondimento per l'aggiornamento della regolamentazione in materia di procedimento amministrativo, di diritto di accesso e di albo on line è stato invece rinviato a causa dell'organico ridotto e della necessità di seguire altre attività prioritarie.

Il Servizio ha riscontrato le costanti richieste di assistenza degli uffici camerali inerenti aspetti riguardanti il trattamento di dati personali nello svolgimento dell'attività e in materia di approvvigionamento di servizi (informative privacy e clausole contrattuali) e curato la compilazione del Registro delle richieste di esercizio dei diritti degli interessati.

Ha inoltre mappato le nomine dei Responsabili del trattamento attive, con l'ausilio dell'utilizzo dello Scadenziario Contratti predisposto dall'Ufficio Economato, al fine di poter programmare la disamina preventiva del trattamento dei dati da parte dei fornitori, secondo la logica *by design*.

Il Servizio ha curato, interfacciandosi con gli uffici camerali, l'aggiornamento del Registro dei Trattamenti, verificandone la piena rispondenza alle disposizioni normative in materia.

Ha supportato i dirigenti nella redazione della relazione annuale di riscontro sulla compliance in materia di privacy.

Ha inoltre provveduto alle richieste di intervento del Data Protection Officer (DPO) garantendo collaborazione e supporto e svolgendo un ruolo di stimolo riconosciuto da Unioncamere rispetto a temi di interesse del sistema camerale.

Il Servizio ha avviato l'aggiornamento del Disciplinare AIPEIN programmando una linea di intervento basata sull'approccio per priorità, concordata con la società Avvera srl che supporta l'Ente nella gestione della compliance privacy.

Con riferimento agli adempimenti in materia di trasparenza amministrativa, il Servizio ha provveduto alla predisposizione e aggiornamento nella sezione Amministrazione trasparente dei contenuti di propria competenza (dati titolari incarichi politici, dati titolari incarichi di amministrazione, dati società partecipate e relativi provvedimenti, accesso civico, accesso ad atti e documenti amministrativi).

Protocollo e archivi

Nel corso del 2025, l'attività di gestione documentale ha registrato una crescita volumetrica molto significativa, attestandosi su un totale di 50.075 protocolli, con un incremento del 15,74% rispetto all'esercizio precedente. Tale dinamica è stata trainata da una decisa spinta verso l'automazione e la digitalizzazione: la componente informatica dei flussi in entrata ha raggiunto il 96,67%, mentre quella in uscita si è attestata al 98,40%.

L'incremento è riconducibile, in larga parte, all'implementazione di nuove procedure di protocollazione automatica integrate nell'applicativo GEDOC, tra cui spiccano la gestione delle rettifiche dei codici ATECO (circa 4.000 protocolli complessivi tra entrata e uscita), l'automazione dei bandi tramite il portale RESTART per l'Ufficio Innovazione e Sviluppo, e il collegamento diretto con i portali per gli esami mediatori e dei conducenti. Si segnala inoltre il sensibile aumento dell'operatività legata al commercio estero, con i certificati di origine passati da 3.965 a 5.108 unità, e l'attivazione, dal 1° gennaio 2025, di una casella PEC dedicata per i procedimenti di conciliazione, volta a garantire una gestione più riservata e autonoma dei dati sensibili.

In ambito archivistico, l'attività di fascicolazione elettronica ha registrato la creazione di 16.631 unità (+28,63%), riflettendo il maggior volume di pratiche digitalizzate. Il Servizio Protocollo ha proseguito l'attività di monitoraggio e supporto formativo agli uffici per garantire la qualità della protocollazione decentrata, che ha visto nel 2025 un incremento del decentramento dei flussi in entrata (36,67% del totale).

Sotto il profilo dell'innovazione dei processi, l'anno è stato caratterizzato da un'importante attività di verifica della corrispondenza tra i piani di fascicolazione e i documenti effettivamente creati, con una percentuale di coerenza sui termini di conservazione salita al 73,63%. Nonostante i limiti strutturali del software gestionale, sono state avviate interlocuzioni strategiche con le Camere di Commercio di Udine-Pordenone e Padova per lo sviluppo di progetti condivisi di miglioramento documentale. Di particolare rilievo, infine, è stata la sperimentazione dell'intelligenza artificiale applicata al controllo delle anomalie d'archivio: sebbene i primi risultati richiedano ulteriori affinamenti, la ricerca proseguirà nel 2026 nell'ottica di una progressiva e completa dematerializzazione dei flussi camerali.

Tenuta degli archivi cartacei camerali

Nel 2025 il Servizio ha assicurato la regolare gestione degli archivi fisici, supportando gli uffici nella selezione della documentazione per lo scarto o per il versamento in deposito. È stata completata la riorganizzazione logistica dei locali di sede e di via Suffragio e, in collaborazione con l'Economato, è proseguita la pianificazione per rendere l'Ente autosufficiente nel reperimento di spazi d'archivio interni, grazie anche alla progressiva stabilizzazione dei flussi cartacei dovuta alla digitalizzazione.

Sul fronte del patrimonio librario, si è intervenuti con operazioni di spolveratura e trattamenti antimuffa specialistici e si è avviata una ricalibrazione dei quantitativi di stampa per le pubblicazioni di Palazzo Roccabruna, al fine di ottimizzare lo stoccaggio. Tra le attività straordinarie, si segnalano il versamento all'Archivio Storico della

documentazione del 1983, l'ottenimento dell'autorizzazione allo scarto dalla Provincia (dicembre 2025) e il completamento del trasferimento dei magazzini dall'Interporto alla nuova sede di Lavis, già verificata dalla Soprintendenza provinciale.

Fondo bibliografico

Nel corso del 2025, il Servizio ha garantito il presidio delle procedure di accesso e consultazione del Fondo bibliografico, supportando direttamente le attività di prelievo della Fondazione Museo Storico del Trentino. A fronte del perdurare dell'indisponibilità della Fondazione ad accogliere nuovo materiale catalogato, l'Ufficio ha completato a gennaio una rilevante operazione di riordino, trasferendo le pubblicazioni non catalogate dalla sede centrale ai magazzini di via Dordi. Contestualmente, si è proceduto al ricompattamento dei volumi presso i locali della sede e alla razionalizzazione delle scorte delle pubblicazioni camerali destinate alla distribuzione, eliminando le eccedenze e integrando eventuali ammanchi nell'archivio di deposito. Progetti di catalogazione e cessione a enti esterni sono stati temporaneamente differiti per dare priorità a nuove attività strategiche, quali la sperimentazione dell'intelligenza artificiale applicata ai sistemi di fascicolazione dell'Ente.

Partecipazioni e spese di rappresentanza

Nel corso del 2025, l'Ente ha assicurato la regolare gestione delle quote associative e di partecipazione, provvedendo alla liquidazione di tutti gli stanziamenti previsti, con la sola eccezione di Retecamere (per mancata richiesta del soggetto). In linea con le strategie di transizione energetica promosse a livello nazionale ed europeo, la Camera di Commercio ha aderito in qualità di socio fondatore alla Comunità Energetica Rinnovabile (CER) Vallagarina – Soc. Coop., promossa dal BIM Adige Trento, coerentemente con i progetti camerali di supporto alle imprese per l'autoconsumo diffuso.

Sotto il profilo amministrativo e della trasparenza, è stato regolarmente rendicontato il Piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni 2024 e approvato il nuovo Piano per l'anno 2025 (previsto dal D.Lgs. 175/16, poi approvato con deliberazione della Giunta camerale n. 110 del 12 dicembre 2025 e adottato con disposizione del Presidente n. 9 del 19 dicembre 2025). L'Ufficio ha inoltre assolto con puntualità agli obblighi di pubblicità relativi ai rappresentanti camerali negli organi societari e al complesso adempimento annuale di comunicazione dei dati nella banca dati del MEF.

<i>Indicatore / Attività</i>	<i>Valore 2024</i>	<i>Valore 2025</i>	<i>Var. Assoluta</i>	<i>Var. %</i>
<i>Organi Istituzionali</i>				
<i>Riunioni di Consiglio</i>	4	7	+3	+75%
<i>Riunioni di Giunta</i>	20	14	-6	-30%
<i>Deliberazioni Giunta Camerale</i>	103	118	+15	+14.6%
<i>Attività Amministrativa</i>				
<i>Determinazioni Segretario Generale</i>	221	252	+31	+14%
<i>Sessioni Determinazioni SG</i>	54	60	+6	+11,1%
<i>Determinazioni Area 1</i>	89	68	-21	+23.6%
<i>Determinazioni Area 2</i>	98	114	+16	+16.3%
<i>Determinazioni Area 3</i>	169	146	-23	+13.6%

<i>Disposizioni del Presidente</i>	16	10	-6	-37,5%
<i>Determinazioni Conservatore RI</i>	45	43	-2	-4,4%
<i>Trasparenza e Protocollo</i>				
<i>Richieste Accesso Totali</i>	26	29	+3	+11,5%
<i>Protocolli Totali (Entrata+Uscita)</i>	43.265	50.075	+6.810	+15,7%
<i>Protocolli in Entrata</i>	26.503	29.220	+2.717	+10,2%
<i>Protocolli in Uscita</i>	16.733	20.831	+4.098	+24,5%
<i>Protocolli interni</i>	29	24	-5	-17,2%

Gestione del personale e benessere organizzativo

Nel 2025 sono state movimentate quotidianamente circa 117 posizioni ai fini della rilevazione delle presenze (controllo orario di lavoro, giustificativi di assenza e gestione missione e gestione dello straordinario e ysel). Nel corso dell'anno sono inoltre stati elaborati:

- n. 1652 cedolini paga dipendenti, n. 392 pensionati e n. 455 cococo;
- n. 293 CU elaborate.

Parallelamente, l'Ufficio ha curato la predisposizione e l'aggiornamento del Piano del fabbisogno del personale per il triennio 2025-2027, strumento programmatico essenziale per l'allineamento delle risorse umane alle strategie camerali. Sotto il profilo della flessibilità organizzativa, è stata garantita la gestione dei contratti individuali di Smart Working per 78 dipendenti, una modalità che coinvolge stabilmente circa l'80% della forza lavoro aziendale.

È proseguita l'attività di mantenimento, aggiornamento e di verifica delle posizioni contributive individuali, (rapporto di lavoro, periodi di lavoro e retribuzioni) al fine di consolidare e sistemare i dati nella banca dati dell'INPS utile ai fini dell'evasione delle richieste individuali di prestazioni pensionistiche su istanza del dipendente e su richiesta dell'Ente previdenziale (ricongiunzioni, riscatti etc.) con aggiornamenti dati ultimo miglio per effetto dei rinnovi contrattuali e l'attività ulteriore di supporto/consulenza fornita al personale prossimo alla quiescenza nella verifica e controllo dell'estratto conto pensionistico, anche tramite l'attivazione di richieste di variazione della posizione assicurativa (RVPA) e calcolo presunto della pensione.

Nel corso del 2025, per far fronte ai fabbisogni di personale (uscite e nuove competenze assegnate all'Ente camerale) si è proceduto ad attivare le seguenti procedure di reclutamento:

- concorso pubblico per acquisizione nuova competenza tecnica specifica;
- formazione di elenchi di candidati idonei per:
 - abilitazione alle funzioni direttive (utile anche per la progressione economica);
 - l'eventuale affidamento di funzioni dirigenziali;

- scorrimento di graduatorie in corso di validità già approvate dall'Ente per il reclutamento di nuove risorse umane.

Nell'ambito della gestione del personale si segnala infine che in data 15 ottobre 2025 la Giunta Regionale ha autorizzato la sottoscrizione definitiva delle ipotesi di accordo stralcio siglate il 15 ottobre 2025, riguardante il personale dell'area dirigenziale e non dirigenziale della Regione T.A.A. e delle Camere di Commercio di Trento e di Bolzano, chiusura triennio economico 2022-2024.

Gli accordi stralcio in esame hanno aggiornato alcuni istituti specifici come ad esempio la disciplina sulla maternità, assicurando che siano in linea con le normative più recenti e hanno distribuito le risorse residue a far valere sull'anno 2024.

Formazione e sviluppo professionale

L'investimento nel capitale umano ha visto una crescita straordinaria rispetto all'esercizio precedente: nel 2025 sono state erogate complessivamente 3.946,56 ore di formazione, segnando un incremento netto rispetto alle 2.143 ore del 2024.

Tirocini e rapporti con le Università

In ottica di orientamento e apertura verso il mondo accademico, sono stati attivati 7 progetti di tirocinio in collaborazione con gli Atenei di Trento (UNITN), Padova (UNIPD) e Bologna (UNIBO).

<i>Indicatore / Attività</i>	<i>Valore 2024</i>	<i>Valore 2025</i>	<i>Var. Assoluta</i>	<i>Var. %</i>
<i>Gestione Paghe (Cedolini)</i>				
<i>Cedolini Dipendenti</i>	1.503	1.652	+149	+9,91%
<i>Cedolini Pensionati</i>	371	392	+21	+5,66%
<i>Cedolini Co.co.co</i>	285	455	+170	+59,65%
<i>Certificazioni Uniche (CU)</i>	312	293	-19	-6,09%
<i>Formazione e Sicurezza</i>				
<i>Ore Formazione Totali</i>	2.142,92	3.946,56	+1.803,64	+84,17%
<i>di cui Facoltativa</i>	1.381,75	3.829,31	+2.447,56	+177,13%
<i>di cui Obbligatoria</i>	761,17	117,25	-643,92	-84,60%
<i>Partecipanti corsi sicurezza</i>	27	22	-5	-18,52%
<i>Attività Amministrativa</i>				
<i>Proposte provvedimenti istruite</i>	86	96	+10	+11,63%
<i>Provvedimenti totali gestiti</i>	754	455	-299	-39,66%
<i>Atti di liquidazione</i>	36	29	-7	-19,44%
<i>Tirocini</i>				
<i>Progetti attivati</i>	4	7	+3	+75,00%

Informazione e Relazioni con i Media

Nel corso del 2025, l'attività di comunicazione esterna ha garantito il costante presidio dell'immagine dell'Ente attraverso un'efficace strategia di relazione con i media. Il Servizio ha curato la redazione e la veicolazione di 37 comunicati stampa e l'organizzazione di 7 conferenze stampa tematiche dedicate ai principali provvedimenti

camerali. Allo stesso tempo, è stato fornito un supporto specialistico costante agli Organi istituzionali attraverso la redazione di 11 testi destinati a interventi pubblici e interviste del Presidente e dei componenti di Giunta.

Comunicazione Editoriale e Digitale

L'impegno editoriale si è concretizzato nella pubblicazione dei quattro numeri della rivista trimestrale "Economia trentina". I volumi prodotti nel 2025 hanno affrontato tematiche strategiche quali il futuro dell'idroelettrico, l'intelligenza artificiale applicata all'industria, le sfide demografiche per l'attrattività del territorio e l'imprenditoria straniera. Sul fronte digitale, il Servizio ha assicurato l'aggiornamento costante del portale istituzionale, la gestione dei canali social (Facebook e YouTube) e la diffusione della newsletter camerale, integrando inoltre format dedicati sui media locali (L'Adige e Trentino TV) per la promozione delle attività dell'Ente.

Il portale istituzionale ha registrato 185.868 visitatori unici, un dato in costante calo, dovuto sia a fattori interni, come la migrazione dei listini petroliferi su *Trentino Economia* e l'obsolescenza del sito, ma anche a dinamiche esterne legate all'IA, che riduce gli accessi diretti fornendo risposte immediate agli utenti.

Relazioni con il mondo della Scuola

In continuità con l'obiettivo di diffondere la cultura economica tra le giovani generazioni, è stata garantita l'apertura dell'Ente agli istituti superiori attraverso la programmazione di 9 incontri formativi distribuiti tra febbraio e giugno 2025. L'iniziativa ha coinvolto complessivamente 18 classi di 6 istituti del territorio (ITET Floriani, CFP-UPT, ITE Tambosi, Liceo Da Vinci, IFP Pertini ed ENAIP Borgo Valsugana), permettendo a circa 300 studenti e 10 docenti di approfondire le funzioni e i servizi della Camera di Commercio.

COMITATO PER LA PROMOZIONE DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILE

Attività Istituzionale e Sostegno alla Genitorialità

Il Comitato ha operato nel 2025 attraverso 5 riunioni (3 ufficiali e 2 ufficiose) dedicate alla definizione dei gruppi di lavoro e all'avanzamento dei progetti strategici. Un ambito di intervento prioritario è stato rappresentato dalla revisione dell'Intervento 2.2.4, la misura provinciale a sostegno delle imprenditrici in maternità. Grazie a un serrato confronto con l'Agenzia del Lavoro e l'Assessorato provinciale, supportato dai vertici camerali, è stato avviato un percorso volto a rendere la norma maggiormente aderente alle necessità di sostituzione lavorativa, i cui esiti conclusivi sono previsti per il 2026.

Promozione della Cultura Imprenditoriale ed Eventi

Il 24 marzo 2025, presso Palazzo Roccabruna, si è tenuto l'evento "Donne, impresa e territorio – Storie di innovazione al femminile", realizzato in collaborazione con Accademia d'Impresa per analizzare lo sviluppo delle iniziative economiche gestite da donne in provincia. Sul fronte della sensibilizzazione territoriale, dal 20 ottobre al 7 novembre la mostra itinerante "L'impresa di mettersi in proprio" è stata allestita a

Borgo Valsugana (Palazzo Ceschi). L'esposizione ha assunto anche una valenza didattica, coinvolgendo scolaresche in momenti di confronto diretto con le imprenditrici testimonial.

Formazione, Ricerca e Relazioni di Sistema

La collaborazione con Accademia d'Impresa ha permesso la realizzazione di un programma formativo articolato (percorsi *WOW On the Board, On the Road, in rete* e corsi sulla comunicazione), che ha coinvolto 44 partecipanti per un totale di 39 ore di lezione. Il Comitato ha inoltre mantenuto una presenza attiva nel Tavolo permanente dell'occupazione femminile provinciale e ha proseguito il monitoraggio dei dati statistici di settore. Si segnala, infine, la proroga al 30 aprile 2026 del bando per i premi di laurea in memoria della prof.ssa Giovanna Covi, volto a stimolare la ricerca accademica sui temi dell'imprenditoria femminile.

GESTIONE CONTABILE

Come visto nelle precedenti pagine, i documenti che costituiscono il Bilancio d'esercizio comprendono la predisposizione di una relazione della Giunta sull'andamento della gestione, nella quale sono individuati i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati dal Consiglio con la Relazione previsionale e programmatica. Alla Relazione deve essere allegato il consuntivo dei proventi, degli oneri e degli investimenti relativamente alle funzioni istituzionali, indicati nel preventivo economico (art. 24, D.P.R. n. 254/2005).

Nella sezione che segue vengono dunque confrontati i dati numerici relativi ai diversi provvedimenti di programmazione economica approvati dal Consiglio camerale in relazione all'anno 2025.

Viene poi esposta la relazione analitica sul raggiungimento degli obiettivi annuali conseguiti in funzione del contenimento della spesa pubblica aggregata nel rispetto delle direttive approvate dalla Giunta provinciale.

A seguire, vengono riportati i dati relativi alle singole funzioni istituzionali, definite secondo uno schema¹, che prevede la seguente suddivisione:

- | | |
|-------------------------------|---|
| 1. Funzione istituzionale (A) | Organi istituzionali e Segreteria generale |
| 2. Funzione istituzionale (B) | Servizi di supporto |
| 3. Funzione istituzionale (C) | Anagrafe e Servizi di regolazione del mercato |
| 4. Funzione istituzionale (D) | Studio, formazione, informazione e promozione economica |

La presentazione di alcuni indicatori descrittivi della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente completa la relazione sulla gestione.

Tabella di sintesi provvedimenti programmazione economica 2025

Come sopra richiamato, la tabella che segue sintetizza, in sequenza temporale, i diversi momenti che hanno contraddistinto la gestione 2025, raffrontando i dati contenuti nel Preventivo economico con quelli di preconsuntivo approvati dal Consiglio camerale. Il prospetto rappresenta l'articolazione delle principali voci di proventi e oneri e mette in evidenza il risultato di parte corrente, integrato dal risultato della gestione finanziaria e straordinaria. Completa il quadro del Bilancio la sezione relativa al Piano degli investimenti, che nella colonna del Bilancio anno 2025 riporta il saldo contabile fra acquisizioni e dismissioni per ciascuna tipologia di immobilizzazione (immateriale, materiali e finanziarie).

¹ Previsto dal D.P.R. n. 254/2005.

PROVENTI ONERI INVESTIMENTI	PREVENTIVO 2025 Approvato il 29/11/2024	ASSESTAMENTO 2025 Approvato il 4/7/2025	PRECONSUNTIVO 2025 Approvato il 28/11/2025	BILANCIO 2025
GESTIONE CORRENTE				
A) Proventi correnti				
A) 1) Diritto Annuale	6.528.546,00	6.580.143,00	6.580.143,00	6.609.791,59
A) 2) Diritti di Segreteria	2.799.855,00	2.743.355,00	2.820.194,76	2.885.374,40
A) 3) Contributi trasferimenti e altre entrate	4.669.870,00	5.057.290,43	5.043.330,43	4.997.578,70
A) 4) Proventi da gestione di beni e servizi	2.651.105,00	2.311.818,50	2.267.515,00	2.319.957,60
A) 5) Variazioni delle rimanenze	0,00	0,00	0,00	-23.602,56
Totale Proventi correnti (A)	16.649.376,00	16.692.606,93	16.711.183,19	16.789.099,73
B) Oneri correnti				
6) Personale	7.145.381,00	7.895.114,00	8.212.659,00	8.179.688,67
7) Funzionamento e attività	4.091.332,00	4.153.747,07	3.920.769,49	3.671.928,53
8) Interventi economici	4.198.947,00	5.290.880,00	4.478.972,70	4.107.746,91
9) Ammortamenti e accantonamenti	1.418.216,00	1.422.899,00	1.419.393,00	1.445.869,23
Totale Oneri correnti (B)	16.853.876,00	18.762.640,07	18.031.794,19	17.405.233,34
Risultato della gestione corrente (A-B)	-204.500,00	-2.070.033,14	-1.320.611,00	-616.133,61
C) GESTIONE FINANZIARIA				
10) Proventi finanziari	204.500,00	204.500,00	170.232,00	185.048,94
11) Oneri finanziari	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato della gestione finanziaria	204.500,00	204.500,00	170.232,00	185.048,94
D) GESTIONE STRAORDINARIA				
12) Proventi straordinari	0,00	741.449,00	461.814,00	614.452,92
13) Oneri straordinari	0,00	2.494,00	40.635,00	22.258,66
Risultato della gestione straordinaria	0,00	738.955,00	421.179,00	592.194,26
E) RETTIFICHE VAL. ATT. FINANZIARIA				
14) Rivalutazioni attivo patrimoniale	0,00	0,00	0,00	0,00
15) Svalutazioni attivo patrimoniale	0,00	0,00	0,00	0,00
Differenza rettifiche att. finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo/disavanzo economico d'esercizio	0,00	-1.126.578,14	-729.200,00	161.109,59
PIANO DEGLI INVESTIMENTI				
E) Immobilizzazioni immateriali	131.740,00	40.000,00	0,00	0,00
F) Immobilizzazioni materiali	306.000,00	306.000,00	272.574,00	-26.811,27
G) Immobilizzazioni finanziarie	30.000,00	30.000,00	25,00	25,00
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	467.740,00	376.000,00	272.599,00	-26.786,27

Come si evince dal prospetto, l'avanzo economico 2025 di Euro 161.109,59 deriva dalle partite straordinarie - fra le quali si ricordano le sopravvenienze attive per diritto annuale, compresa quella per esuberanza del Fondo svalutazione crediti diritto annuale, determinate a marzo 2026 tramite le complesse scritture di chiusura del tributo camerale - e dalle partite finanziarie.

L'analisi degli scostamenti fra assestamento e consuntivo viene eseguita nella parte dedicata alle funzioni istituzionali.

Direttive per il concorso agli obiettivi di finanza pubblica

Nel contesto dello Statuto di autonomia provinciale, la Camera di Commercio di Trento partecipa all'osservanza delle direttive per il concorso agli obiettivi di finanza pubblica, concertando con la Provincia Autonoma di Trento gli obiettivi annuali da conseguire in funzione del contenimento della spesa pubblica aggregata.

Il documento di previsione 2025 è stato predisposto nel rispetto delle direttive provinciali per il concorso agli obiettivi di finanza pubblica emanate dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 1957 del 20 ottobre 2023 per l'esercizio 2024. Al

momento della redazione del documento di programmazione camerale la Provincia non aveva ancora adottato infatti le direttive valide a partire dal 2025. Queste ultime sono state approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 2103 del 16 dicembre 2024, che ha stabilito che *"(...) il preventivo dovrà essere adeguato alle nuove direttive (...) in occasione del primo provvedimento utile di variazione del medesimo"*.

Con deliberazione n. 1033 del 18 luglio 2025, la Giunta provinciale ha preso atto della conformità del Preventivo economico 2025 alle direttive per il concorso agli obiettivi di finanza pubblica.

Come noto, le direttive introducono specifici limiti alle spese del personale, di funzionamento, discrezionali e di consulenza. In particolare, i costi del personale non devono superare analoghi costi dell'anno 2024, le spese di funzionamento, discrezionali e di consulenza analoghi costi dell'anno 2023.

Il riferimento temporale, in base alle nuove direttive, è cambiato in quanto in sede di redazione del preventivo le spese del personale e di funzionamento si dovevano confrontare con le analoghe spese del 2019, le spese discrezionali con la media del triennio 2008-2010 (riduzione di almeno il 70%) e le spese per consulenza con la media degli anni 2008-2009 (riduzione di almeno il 65%).

In sede di assestamento 2025, si è dunque reso necessario impostare nuovi schemi per evidenziare il rispetto dei suddetti "tetti di spesa", ponendo all'Ente camerale nuovi obiettivi di contrazione dei costi, da rispettare sia a livello di preventivo che di conto consuntivo. Con deliberazione della Giunta provinciale n. 1427 del 26 settembre 2025 è stata formalizzata la conformità dell'Assestamento 2025 alle nuove direttive.

Con deliberazione n. 1587 del 5 ottobre 2017 la Giunta provinciale ha altresì impartito specifiche direttive in materia di coordinamento della finanza degli enti del sistema territoriale provinciale relativamente a compensi e rimborso spese attribuibili ai componenti degli organi camerali. Con deliberazione n. 1246 del 12 agosto 2024, la Giunta provinciale ha apportato alcune modifiche alla precedente delibera n. 1587/2017 rivedendo i compensi per i componenti del Collegio dei revisori dei conti e precisando il calcolo per il compenso del Presidente e dei Vice dell'Ente camerale.

La delibera provinciale n. 2103/2024 precisa che i contenuti della direttiva in oggetto *"potranno essere successivamente modificati anche alla luce dell'operatività del sistema di programmazione e rendicontazione individuato dal nuovo accordo di programma"*. Mentre infatti l'impostazione delle direttive non è mutata, dal punto di vista dell'Accordo di Programma, sottoscritto a fine marzo 2025, l'esercizio 2025 rappresenta il primo "banco di prova" per testare le nuove disposizioni introdotte dal 1° aprile 2025 in materia di rendicontazione.

In particolare, le risorse previste per l'attuazione delle attività in AdP sono determinate a livello aggregato per linee di intervento. La quota di finanziamento PAT è liquidabile per intero, nel limite delle spese rendicontate, nel caso in cui tutte le "modalità/fasi di realizzazione" in cui si scompongono le linee di intervento siano state realizzate. Il grado di realizzazione si misura in base al raggiungimento del KPI assegnato alle "modalità/fasi di realizzazione": il KPI raggiunto per un valore uguale o superiore al 75% consente all'Ente camerale di registrare il provento provinciale. Se invece le "modalità/fasi di realizzazione" di una specifica macro-attività o progettualità non hanno raggiunto almeno il 75% del KPI, l'Ente camerale non riceve la relativa "quota" di finanziamento.

Tale quota costituisce un "avanzo di quota provinciale" e viene allocato sul primo anno in programmazione, successivamente all'approvazione definitiva degli avanzi. Di conseguenza, gli avanzi registrati a consuntivo 2025 verranno allocati sul Preventivo 2027. Tuttavia, se l'avanzo è collegato ad attività che procedono in continuità, al fine di prevederne il completamento, viene allocato sulla medesima linea di intervento attraverso una revisione del Programma attività dell'anno in corso (quindi già in Assestamento del Preventivo 2026).

Questo meccanismo di verifica del raggiungimento del 75% del target previsto, non si applica alle attività oggetto di delega normativa, nonché alla quota di risorse relativa all'articolo 8 attribuita ad Accademia d'Impresa per l'attività di progettazione, organizzazione e promozione dei corsi.

Il complesso ragionamento sotteso alla definizione dei proventi provinciali non può prescindere da un ulteriore approfondimento circa gli avanzi 2025 che andranno portati nell'Assestamento del preventivo 2026 in quanto considerati dai referenti camerali e provinciali delle linee di intervento riferibili ad attività in continuazione. Qualora nel 2026 l'attività venga realizzata compiutamente, quindi raggiunga almeno il 75% del valore attribuito al KPI, il provento provinciale verrà registrato di competenza dell'esercizio 2026 a prescindere dal sostenimento di ulteriori costi, posto che questi sono stati pienamente sostenuti dalla Camera nel corso del 2025. Tale riflessione è pienamente supportata dal principio contabile della correlazione fra "costi e ricavi", che altrimenti verrebbe snaturato laddove la Provincia condizionasse il provento 2026 alla registrazione di ulteriori oneri.

Di seguito si riepiloga il grado di raggiungimento degli obiettivi di cui alle già citate deliberazioni della Giunta provinciale.

Obiettivi 2025

Si riportano i punti di maggiori rilievo sui quali si sono concentrati gli obiettivi per il 2025.

Personale camerale

In base alle direttive emanate dalla Provincia autonoma di Trento², la Camera di Commercio ha mantenuto entro n. 110 unità equivalenti la dotazione di personale non dirigenziale a tempo indeterminato: al 31 dicembre 2025 il dato complessivo espresso in unità equivalenti è pari a 104,72.

Complessivamente, i costi del personale, inclusi quelli afferenti le collaborazioni, non possono superare quelli dell'anno 2024, al netto delle somme attribuite al personale a seguito delle progressioni interne contrattualmente previste e non più sottoposte a blocco per quanto concerne il profilo economico e degli eventuali oneri derivanti dalla procedura di rinnovo contrattuale e/o modifiche contrattuali. Dal confronto è esclusa la spesa di personale per l'implementazione e/o l'assegnazione di ulteriori attività all'Ente camerale e il maggior onere per la rivalutazione del TFR al lordo dell'imposta sostitutiva. Nella tabella che segue, che tiene conto delle disposizioni citate, si dà atto dell'osservanza dei criteri prescritti in materia di personale.

DIRETTIVE 2025 COSTO DEL PERSONALE E COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE				
	CONSUNTIVO 2024	LIMITE PER 2025	CONSUNTIVO 2025	Var. % 2025-2024
Totale costo del personale	7.539.382,99 €	7.539.382,99 €	8.179.688,67 €	8,49%
Oneri di missione	44.866,66 €	44.866,66 €	46.286,11 €	3,16%
Totale costo personale+oneri di missione	7.584.249,65 €	7.584.249,65 €	8.225.974,78 €	8,46%
Totale spese per co.co.co	- €	- €	- €	
Totale personale ed oneri di missione	7.584.249,65 €	7.584.249,65 €	8.225.974,78 €	8,46%
Maggiori oneri per modifiche contrattuali (straordinario e missioni)			- 7.515,46 €	
Maggiori oneri (accantonamento) per rinnovo contratto 2025-2027 competenza 2025	- €		- 456.012,00 €	
Maggiori oneri per Laborfond (rinnovo contratto)	- 118.504,68 €	- 118.504,68 €	- 171.423,76 €	
Maggiori oneri produttività (rinnovo contratto)	- 456.111,18 €	- 456.111,18 €	- 491.059,72 €	
Arretrati 2024 imputati nel 2025		- €	- 24.847,86 €	
Spesa del personale per implementazione attività camerale		- €	- 54.169,30 €	
Altri costi del personale per rimborso spese trasporto (rinnovo contrattuale)		- €	- 12.391,96 €	
Totale personale ed oneri di missione	7.009.633,79 €	7.009.633,79 €	7.008.554,72 €	-0,02%

² Delibera della Giunta provinciale n. 2103 del 16 dicembre 2024.

Le direttive specificano inoltre che oneri di missione e lavoro straordinario devono rispettare l'equivalente dato del 2024, fatta salva la maggiore spesa necessaria al rispetto dei livelli di servizio.

Nel corso del 2025 sono state fatte meno ore di straordinario rispetto all'esercizio precedente ma ogni ora di lavoro straordinario ha comportato un onere unitario maggiore rispetto al passato a seguito degli adeguamenti contrattuali. Per tale ragione è stato evidenziato l'importo di Euro 6.096,01 quale differenza giustificabile ai fini del rispetto delle direttive. Analogo discorso per le spese di missione che nel 2025 sono state più alte rispetto al 2024 per motivi di servizio (+ Euro 1.419,45).

Le due tabelle seguenti riassumono quanto sopra spiegato:

DIRETTIVE 2025 SPESE MISSIONE E LAVORO STRAORDINARIO				
	CONSUNTIVO 2024	LIMITE PER 2025	CONSUNTIVO 2025	Var. % 2025-2024
Spese per missione	44.866,66 €	44.866,66 €	46.286,11 €	3,16%
Oneri per lavoro straordinario	66.442,08 €	66.442,08 €	71.245,93 €	7,23%
Totale spese per missioni e straordinario	111.308,74 €	111.308,74 €	117.532,04 €	5,59%
per maggiori oneri lavoro straordinario derivanti da rinnovo contrattuale			- 6.096,01 €	
per maggiori oneri livelli minimi di servizio			- 1.419,45 €	
Totale spese per missione e straordinario	111.308,74 €	111.308,74 €	110.016,58 €	-1,16%

	NR ORE	COSTO MEDIO ORARIO	CONSUNTIVO
Straordinario 2024	2.796,00	23,76 €	66.442,08 €
Straordinario 2025	2.742,00	25,98 €	71.245,93 €
Ore in meno nel 2025	- 54,00		- €
Differenza costo complessivo 2025 vs 2024			4.803,85 €
Valorizzazione straordinario 2025 a costo 2024			65.149,92 €
Differenza teorica costo complessivo 2025 vs 2024			6.096,01 €

Costi per consulenze, studi e ricerche

In riferimento ai costi per consulenze, studi e ricerche, l'obiettivo prevede il rispetto del corrispondente dato 2023, escludendo le spese indispensabili, della medesima natura, purché connesse all'attività istituzionale. Nel 2025 non sono state sostenute spese per consulenze, studi e ricerche.

DIRETTIVE 2025 SPESE PER CONSULENZE - ASSESTAMENTO 2025				
SPESE PER CONSULENZE	CONSUNTIVO 2023	LIMITE PER 2025	CONSUNTIVO 2025	Var. % 2025-2023
Spese per consulenze	- €	- €		0,00%
Totale spese per consulenze	- €	- €	- €	

Spese di natura discrezionale

Analoga disciplina è adottata anche in relazione alle spese di natura discrezionale afferenti i servizi generali dell'amministrazione, riferibili alle seguenti tipologie: mostre, manifestazioni e pubblicazioni, attività promozionali, convegni, pubblicità e iniziative di comunicazione, sponsorizzazioni, realizzazione e acquisto di pubblicazioni. L'obiettivo 2025 prevede il rispetto dei limiti relativi ai corrispondenti oneri registrati nel 2023.

Anche in questo caso, il passaggio di riferimento dalla media degli anni 2008-2010 (riduzione di almeno il 70%) alle spese 2023 ha comportato una revisione di questi oneri e la conseguente sistemazione della tabella riassuntiva che evidenzia il rispetto dei tetti provinciali.

Queste tipologie di spese sono riscontrabili nei centri di costo ST03 "Servizio Comunicazione e Informazione" e SA07 "Patrocini, Sponsorizzazioni". Poiché in questi centri vengono registrate diverse tipologie di spese, si rende necessario analizzarle specificamente per escludere quelle che non hanno natura prettamente discrezionale.

DIRETTIVE 2025 SPESE DISCREZIONALI - CONSUNTIVO 2025				
SPESE DI FUNZIONAMENTO E INTERVENTI ECONOMICI	CONSUNTIVO 2023	LIMITE PER 2025	CONSUNTIVO 2025	Var. % 2025-2023
Totale spese di funzionamento centro SA07	90.753,57	90.753,57 €	98.597,77 €	8,64%
Totale spese di funzionamento centro ST03	130.698,55	130.698,55 €	139.673,98 €	6,87%
Totale spese Interventi economici centro SA07	33.025,67	33.025,67 €	50.683,38 €	53,47%
Totale spese Interventi economici centro ST03	-	- €	- €	
Totale	254.477,79	254.477,79	288.955,13	13,55%
Spese indispensabili/istituzionali:				
Rimborsi spese missioni già considerati in direttive spese del personale	-	- €	269,12 €	
Irap	12.508,47	12.508,47 €	12.585,44 €	
Altre imposte e tasse	480,00	480,00 €	120,00 €	
Pubblicità e promozione	45.139,51	45.139,51 €	56.486,00 €	
Abbonamenti a riviste/giornali	9.805,47	9.805,47 €	16.704,85 €	70,36%
Quote associative consortili	22.789,60	22.789,60 €	32.626,46 €	43,16%
Spese varie promozionali (una tantum)	-	- €	9.988,00 €	
Totale spese discrezionali	163.754,74	163.754,74	160.175,26	-2,19%

Nella tabella vengono innanzitutto evidenziate le spese di funzionamento e le spese per interventi economici dei due centri di costo collegati a spese di possibile natura discrezionale. Vengono poi escluse dal computo ai fini del rispetto delle direttive le seguenti voci:

- rimborsi spese di missione registrati nel centro di costo ST03: già considerati nella direttiva del costo del personale; non hanno natura discrezionale essendo collegate a missioni dei dipendenti per fini istituzionali;
- Irap registrata nel centro di costo ST03: ininfluyente per le direttive in quanto trattasi di imposta;
- altre imposte e tasse: non si tratta di spese aventi natura discrezionale; vengono assoggettate in ogni caso al controllo della direttiva delle spese di funzionamento;
- spese di pubblicità e promozione: in base al Piano della comunicazione approvato con deliberazione della Giunta camerale n. 8 del 21 febbraio 2025 sono previste specifiche attività di comunicazione istituzionale; non essendo di natura discrezionale, sono state assoggettate al controllo della direttiva delle spese di funzionamento;
- costi per abbonamenti a riviste/giornali: sono spese che vengono imputate nel centro di costo ST03 in quanto in base alle Declaratorie delle competenze delle unità organizzative della Camera di commercio (determinazione del segretario generale n. 116 del 28 agosto 2025) il Servizio comunicazione e informazione gestisce gli abbonamenti a quotidiani, riviste e banche dati di interesse trasversale per l'ente; queste spese rappresentano quindi spese indispensabili per consentire l'aggiornamento delle diverse strutture camerali e non hanno natura discrezionale; sono state in ogni caso assoggettate al controllo della direttiva delle spese di funzionamento;
- quote associative consortili: non hanno natura discrezionale in quanto rappresentano contributi obbligatori che la Camera versa ogni anno a InfoCamere in proporzione ai diritti di segreteria incassati nell'anno precedente;
- spese varie promozionali (una tantum): viene evidenziato l'importo di Euro 9.988,00 relativo al sostenimento di spese istituzionali, approvate con apposita delibera di Giunta, in relazione al convegno intitolato "Insieme per l'autotrasporto – Transizione energetica, valichi e infrastrutture: quale futuro?". Questa tipologia di spesa non era presente nel 2023.

Costi di funzionamento

Le direttive approvate dalla Provincia definiscono altresì gli obiettivi di contenimento della spesa pubblica per quanto concerne i costi di funzionamento dell'Ente. Più in

dettaglio, si precisa che i costi di funzionamento dell'esercizio 2025 non possono superare quelli della corrispondente spesa dell'anno 2023. Anche in questo caso operano le seguenti esclusioni: i costi afferenti l'Accordo di programma, la gestione delle nuove attività assunte o affidate all'Ente e le quote associative obbligatorie. In base alle direttive, dal predetto limite sono altresì escluse le spese una tantum, quelle relative ad attività di natura commerciale, le imposte e le spese discrezionali.

La modifica dell'anno di riferimento – non più 2019 ma 2023 - introdotta con la direttiva n. 2103/2024 così come la sottoscrizione del nuovo Accordo di programma - che dal 1° aprile 2025 non contempla più i centri di costo della conciliazione (SB02) e del Comitato per la promozione dell'imprenditoria femminile (ST05) - hanno comportato una rivisitazione della tabella di sintesi che dimostra il rispetto delle direttive provinciali:

DIRETTIVE 2025 SPESE DI FUNZIONAMENTO				
SPESE DI FUNZIONAMENTO	Consuntivo 2023	Limite per 2025	Consuntivo 2025	Var. % 2025-2023
Totale oneri di funzionamento (A)	3.279.013,42 €	3.279.013,42 €	3.671.928,53 €	11,98%
Costi di funzionamento in ADP (conciliazione e CIF per i primi 3 mesi)	- 703.735,77 €	- 703.735,77 €	- 813.139,56 €	15,55%
Quote associative obbligatorie	- 324.691,76 €	- 324.691,76 €	- 378.290,75 €	16,51%
Ires	- 60.891,00 €	- 60.891,00 €	- 50.170,72 €	-17,61%
Irap	- 478.176,20 €	- 478.176,20 €	- 466.692,61 €	-2,40%
Imu	- 73.727,00 €	- 73.727,00 €	- 73.727,00 €	0,00%
Compenso organi camerali (direttiva provinciale)			- 52.834,91 €	
Spese discrezionali (direttiva provinciale)	- 153.518,67 €	- 153.518,67 €	- 152.106,34 €	-0,92%
Centri di costo commerciali			- 43.004,65 €	
Oneri per portierato (una tantum)			- 102.732,70 €	
Oneri manutenzione immobili (una tantum)		- €	- 57.662,00 €	
Totale oneri di funzionamento	1.484.273,02 €	1.484.273,02 €	1.481.567,29 €	-0,18%

Come si evince dalla Tabella sopra riportata dal totale delle spese di funzionamento (Euro 3.671.928,53) si sono detratte le seguenti tipologie di spesa:

- costi di funzionamento in AdP, tenendo conto che per i primi tre mesi 2025 i costi registrati nei centri di costo ST05 e SB02 rientrano nell'AdP precedentemente in vigore (Accordo aggiuntivo all'Accordo stralcio 2024); quindi dal confronto sono stati tolti 9 mesi dei corrispondenti costi di questi due centri;
- quote associative obbligatorie (Unioncamere e Fondo perequativo);
- imposte;
- confronto con il "delta" maggiori oneri per compensi organi camerali e revisori dei conti in base alle direttive provinciali. La spesa per organi camerali – che rientra fra le spese di funzionamento – è stata aggiornata a partire da agosto 2024 e rispetta la previsione delle deliberazioni della Giunta provinciale n. 1587

del 5 ottobre 2017 e n. 1246 del 12 agosto 2024. La Giunta provinciale ha infatti ritenuto opportuno rivedere i limiti massimi per i compensi spettanti ai componenti del Collegio dei revisori dei conti. Il Consiglio camerale con deliberazione n. 10 dell'11 ottobre 2024 ha allineato alle nuove misure i compensi per il Collegio dei revisori dei conti per il quinquennio 2024-2029, a far tempo dal 7 agosto 2024. Con deliberazione n. 8 di data 11 ottobre 2024, il Consiglio camerale ha altresì definito il gettone di presenza per la partecipazione alle riunioni di Giunta e Consiglio in misura pari a Euro 150,00 nonché la corresponsione del rimborso delle spese di viaggio per il tragitto dal luogo abituale di residenza fino alla sede camerale, in linea con quanto dispone l'art. 14 della L.R. 9 agosto 1982 n. 7 e ss.mm, ripreso dalla deliberazione n. 1587/17 sopra ricordata. Da ultimo, con deliberazione n. 9 di data 11 ottobre 2024, il Consiglio camerale ha definito l'indennità di carica del Presidente e dei due Vice Presidenti, rispettivamente fino alla misura massima del 50% del trattamento economico iniziale del Segretario generale e del 15% del medesimo trattamento, sempre nei limiti di cui alla L.R. n. 7/1982 e della direttiva n. 1587/17;

- spese discrezionali e di consulenza legate ai centri di costo ST03 e SA07 che sono state analizzate nello specifico paragrafo;
- spese di funzionamento imputate ai centri di costo commerciali;
- confronto con il "delta" maggiori oneri per portierato; a seguito dell'adesione dal 2023 alla "Convenzione Consip Facility Management 4" per i servizi di portierato, pulizia e manutenzione ascensori, l'ente camerale si avvale di un servizio di portierato per il presidio dell'info-point all'ingresso della sede di via Calepina. Nel 2025 l'organico del Servizio Funzionamento Interno, preposto a tale attività, ha subito il decremento di due unità lavorative a seguito di pensionamenti di personale che non è stato reintegrato;
- confronto con il "delta" maggiori costi di manutenzione degli immobili camerale; sia la sede che Palazzo Roccabruna sono edifici antichi che abbisognano di attenta e adeguata manutenzione. Nel passato, per le manutenzioni straordinarie, quindi non prevedibili, si faceva uso di un fondo per spese future iscritto a Stato Patrimoniale, mentre attualmente sono stati previsti oneri anche di natura straordinaria direttamente a Conto economico; questo comporta la valorizzazione di costi d'esercizio più elevati.

Stazione appaltante per gli acquisti

Fin dal 2012, sono state introdotte delle modificazioni alle disposizioni in materia di procedure di acquisto di beni e servizi, in particolare per quelle di contenimento della spesa per gli acquisti sotto la soglia di rilievo comunitario.

Con il nuovo Codice degli appalti, approvato con D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, entrato in vigore con il 1° luglio 2023, si sono aggiunti ulteriori obblighi tra cui la qualificazione delle Stazioni appaltanti e la digitalizzazione del ciclo di vita degli appalti.

Nel rispetto delle regole e requisiti richiesti da Autorità Nazionale Anticorruzione (Anac), l'Ente ha conseguito la qualificazione di Stazione appaltante per i servizi e forniture (livello SF2) che consente di svolgere gare in autonomia fino alla soglia di Euro 5.000.000,00 nonché per i lavori fino ad Euro 500.000,00. Inoltre può, su richiesta, svolgere procedure per importi che vanno dalla soglia prevista per gli affidamenti diretti a quella della qualificazione conseguita, per le altre amministrazioni prive di tale qualifica.

Sul fronte della digitalizzazione, il Codice ha dato particolare rilievo al rispetto dei principi e delle disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, garantendo l'esercizio dei diritti di cittadinanza digitale e operando secondo i principi di neutralità tecnologica, di trasparenza, nonché di protezione dei dati personali e di sicurezza informatica ed in attuazione del principio dell'unicità dell'invio, per cui ciascun dato è fornito una sola volta a un solo sistema informativo – garantendo l'interoperabilità tra tutti i Sistemi coinvolti.

Per gli acquisti – ad oggi - è prevista l'obbligatorietà del ricorso alle Piattaforme per gli Approvvigionamenti Digitali (PAD) che per l'Ente camerale sono costituite da "CONTRACTA" gestita dall'Agenzia provinciale Appalti e Contratti (APAC) a livello provinciale e "ACQUISTINRETEPA" gestita da CONSIP S.p.A. a livello nazionale.

Nel corso dell'esercizio in esame, l'Ente si è impegnato a dare attuazione alle nuove modalità di cui sopra, nel rispetto dei principi di risultato, fiducia e accesso al mercato. Nella tabella riportata si evidenzia il dato di sintesi delle procedure di gara attivate dall'Ente camerale sulle PAD.

E-PROCUREMENT - PROCEDURE ATTIVATE NEL CORSO DEL 2025		
tipo	stipulate	deserte
MEPA: TRATTATIVE DIRETTE	1	0
MEPA: ODA	8	0
MEPAT: RDO + TRATTIVE DIRETTE	0	0
MEPAT: ODA	0	0
CONVENZIONE MERCURIO	0	0
CONVENZIONI/ACCORDI QUADRO CONSIP	1	0
GARE TELEMATICHE MERCURIO	0	0
CONTRACTA:RDO	8	0
CONTRACTA:AFFIDAMENTO DIRETTO	45	2
CONTRACTA: CONVENZIONE	2	0
TOTALE	65	2

Divieto di indebitamento

Si segnala infine che, in conformità al divieto di indebitamento prescritto, la Camera di Commercio non ha contratto mutui né ha fatto ricorso ad altre operazioni di finanza straordinaria.

Compensi e rimborsi spese ai componenti degli organi camerali

Come sopra spiegato nel dettaglio, sono state introdotte alcune novità a partire da agosto 2024 a seguito della nuova consiliatura camerale. Il rispetto delle direttive è assicurato come prima delineato.

Deliberazione Giunta provinciale	Deliberazione Giunta camerale	Previsione	Novità da agosto 2024
n. 1587/2017	n. 8/2024	gettone di presenza	da € 125,00 a € 150,00
n. 1587/2017	n. 9/2024	indennità di carica Presidente CCIATA e Vice CCIATA	dal 12,5% al 15% per i due Vice
n. 1246/2024	n. 10/2024	compenso revisori	€ 7.000,00 al presidente e € 5.000,00 ai componenti

Tabelle di sintesi per funzione istituzionale

Nelle tabelle che seguono si evidenzia il consuntivo dei proventi, oneri e investimenti dell'Ente camerale, secondo la ripartizione per funzioni istituzionali come previsto dall'art. 24 del D.P.R. n. 254/2005.

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)		
	Budget	Consuntivo	Scostamenti
GESTIONE CORRENTE			
A) Proventi correnti			
1 Diritto Annuale			-
2 Diritti di Segreteria			-
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	0,00		-
4 Proventi da gestione di beni e servizi			-
5 Variazione delle rimanenze			-
Totale Proventi Correnti A	0,00		-
B) Oneri Correnti			
6 Personale	-763.606,26	-787.870,56	24.264,30
7 Funzionamento	-1044.809,69	-960.698,28	84.111,41
8 Interventi Economici			-
9 Ammortamenti e accantonamenti	-53.796,30	-53.127,49	668,81
Totale Oneri Correnti B	-1862.212,26	-1801696,34	60.515,92
Risultato della gestione corrente A-B	-1862.212,26	-1801696,34	60.515,92
C) GESTIONE FINANZIARIA			
10 Proventi Finanziari	124.000,00	140.105,83	16.105,83
11 Oneri Finanziari			-
Risultato della gestione finanziaria (C)	124.000,00	140.105,83	16.105,83
D) GESTIONE STRAORDINARIA			
12 Proventi straordinari	0,00	849,90	849,90
13 Oneri Straordinari	0,00		-
Risultato della gestione straordinaria (D)	0,00	849,90	849,90
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA			
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale	0,00		-
15 Svalutazioni attivo patrimoniale			-
Differenze rettifiche attività finanziarie	0,00		-
Disavanzo/A vanzo economico esercizio A-B-C-D	-1.738.212,26	-1.660.740,61	77.471,65
PIANO DEGLI INVESTIMENTI			
E Immobilizzazioni Immateriali			-
F Immobilizzazioni Materiali			-
G Immobilizzazioni Finanziarie	30.000,00	25,00	29.975,00
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	30.000,00	25,00	29.975,00

La funzione A non presenta, per sua natura, né previsioni né incassi relativi a proventi correnti. L'analisi degli scostamenti si concentra pertanto sugli oneri correnti, sulla gestione finanziaria e degli investimenti. Il risparmio complessivo della gestione corrente (+ Euro 60.515,92) deriva dall'azzeramento delle spese per consulenti ed esperti (rimandata al 2026), ai minori oneri per compensi a organi istituzionali, per le quote del fondo perequativo, le prestazioni per servizi vari e per le spese di pubblicità e promozione. La voce del personale registra spese superiori rispetto al previsto per effetto di passaggi di qualifica e adeguamenti contrattuali.

Spostando l'attenzione sulla gestione finanziaria, si registra uno scostamento positivo nei dividendi. Sul piano degli investimenti, infine, la spesa effettiva si è limitata a Euro 25,00 che corrisponde alla quota di adesione alla neo costituita CER Vallagarina.

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	SERVIZI DI SUPPORTO (B)		
	Budget	Consuntivo	Scostamenti
GESTIONE CORRENTE			
A) Proventi correnti			
1 Diritto Annuale	5.483.458,00	5.508.159,67	24.701,67
2 Diritti di Segreteria			0,00
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	2.673.600,00	2.677.277,37	3.677,37
4 Proventi da gestione di beni e servizi	5,00	6,97	1,97
5 Variazione delle rimanenze	0,00	-783,44	-783,44
Totale Proventi Correnti A	8.157.063,00	8.184.660,57	27.597,57
B) Oneri Correnti			0,00
6 Personale	-2.321.646,52	-2.386.587,37	-64.940,85
7 Funzionamento	-736.648,03	-603.142,99	133.505,04
8 Interventi Economici			0,00
9 Ammortamenti e accantonamenti	-808.683,72	-820.649,36	-11.965,65
Totale Oneri Correnti B	-3.866.978,27	-3.810.379,73	56.598,55
Risultato della gestione corrente A-B	4.290.084,73	4.374.280,84	84.196,12
C) GESTIONE FINANZIARIA			0,00
10 Proventi Finanziari	80.000,00	44.569,21	-35.430,79
11 Oneri Finanziari			0,00
Risultato della gestione finanziaria (C)	80.000,00	44.569,21	-35.430,79
D) GESTIONE STRAORDINARIA			0,00
12 Proventi straordinari	302.448,00	555.444,44	252.996,44
13 Oneri Straordinari	-2.494,00	-2.1924,26	-19.430,26
Risultato della gestione straordinaria (D)	299.954,00	533.520,18	233.566,18
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA			0,00
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale			0,00
15 Svalutazioni attivo patrimoniale			0,00
Differenze rettifiche attività finanziarie			0,00
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B-C-D	4.670.038,73	4.952.370,23	282.331,51
PIANO DEGLI INVESTIMENTI			0,00
E Immobilizzazioni Immateriali	40.000,00		-40.000,00
F Immobilizzazioni Materiali	306.000,00	-26.811,27	-332.811,27
G Immobilizzazioni Finanziarie			0,00
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	346.000,00	-26.811,27	-372.811,27

Nei proventi correnti, si registra un andamento lievemente superiore alle previsioni: l'aumento è imputabile al consolidamento delle entrate da diritto annuale e dei contributi e trasferimenti.

Per gli oneri correnti, il consuntivo si chiude in economia (+ Euro 84.196,12) con la voce del personale in aumento a seguito del rinnovo contrattuale e le spese di funzionamento in diminuzione (i risparmi principali sono sulla spesa per automazione servizi, prestazioni per servizi vari e manutenzioni immobili e impianti).

Influisce positivamente l'incremento nei proventi straordinari (non quantificabili in sede di preventivo); in netto calo invece la previsione di interessi attivi (gestione finanziaria).

Nel piano degli investimenti, la tabella riporta il saldo fra acquisti (Euro 230.492,31) e cessioni (Euro 257.303,58) per un valore di Euro 26.811,27.

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)		
	Budget	Consuntivo	Scostamenti
GESTIONE CORRENTE			
A) Proventi correnti			
1 Diritto Annuale	219.334,00	220.326,38	992,38
2 Diritti di Segreteria	2.593.455,00	2.650.834,56	57.379,56
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	172.350,00	175.865,69	3.515,69
4 Proventi da gestione di beni e servizi	1.249.400,00	1.316.180,77	66.780,77
5 Variazione delle rimanenze			0,00
Totale Proventi Correnti A	4.234.539,00	4.363.207,40	128.668,40
B) Oneri Correnti			0,00
6 Personale	-2.756.673,98	-2.887.819,21	-131.145,23
7 Funzionamento	-1.454.785,77	-1.330.821,22	123.964,55
8 Interventi Economici	-325.000,00	-258.800,00	66.200,00
9 Ammortamenti e accantonamenti	-223.915,53	-230.238,42	-6.322,90
Totale Oneri Correnti B	-4.760.375,28	-4.707.678,85	52.696,42
Risultato della gestione corrente A-B	-525.836,28	-344.471,45	181.364,82
C) GESTIONE FINANZIARIA			0,00
10 Proventi Finanziari	500,00	373,90	-126,10
11 Oneri Finanziari			0,00
Risultato della gestione finanziaria (C)	500,00	373,90	-126,10
D) GESTIONE STRAORDINARIA			0,00
12 Proventi straordinari	31710,00	45.993,57	14.283,57
13 Oneri Straordinari	0,00	-334,40	-334,40
Risultato della gestione straordinaria (D)	31710,00	45.659,17	13.949,17
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA			0,00
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale			0,00
15 Svalutazioni attivo patrimoniale			0,00
Differenze rettifiche attività finanziarie			0,00
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B-C-D	-493.626,28	-298.438,38	195.187,89
PIANO DEGLI INVESTIMENTI			0,00
E Immobilizzazioni Immateriali			0,00
F Immobilizzazioni Materiali			0,00
G Immobilizzazioni Finanziarie			0,00
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)			-

L'area C registra un forte incremento nei proventi correnti trainato da diritti di segreteria (+ 57mila Euro) e proventi da gestione dei servizi (+ 66mila Euro). Fra questi ultimi si ricorda un aumento considerevole fra i proventi dell'Albo smaltitori.

Fra gli oneri correnti, in aumento la spesa per il personale mentre in diminuzione gli oneri per funzionamento (in calo la previsione per i servizi di automazione) e gli interventi economici (contributi per alternanza scuola lavoro e apprendistato duale e alta formazione professionale).

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)		
	Budget	Consuntivo	Scostamenti
GESTIONE CORRENTE			
A) Proventi correnti			
1 Diritto Annuale	877.351,00	881.305,54	3.954,54
2 Diritti di Segreteria	149.900,00	234.539,84	84.639,84
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	2.211.340,43	2.144.435,64	-66.904,79
4 Proventi da gestione di beni e servizi	1.062.413,50	1.003.769,86	-58.643,64
5 Variazione delle rimanenze	0,00	-22.819,12	-22.819,12
Totale Proventi Correnti A	4.301.004,93	4.241.231,76	-59.773,17
B) Oneri Correnti			0,00
6 Personale	-2.053.187,23	-2.117.411,52	-64.224,30
7 Funzionamento	-917.513,58	-777.266,04	140.247,54
8 Interventi Economici	-4.965.880,00	-3.848.946,91	1.116.933,09
9 Ammortamenti e accantonamenti	-336.503,46	-341.853,95	-5.350,49
Totale Oneri Correnti B	-8.273.084,27	-7.085.478,42	1.187.605,84
Risultato della gestione corrente A-B	-3.972.079,34	-2.844.246,66	1.127.832,67
C) GESTIONE FINANZIARIA			0,00
10 Proventi Finanziari			0,00
11 Oneri Finanziari			0,00
Risultato della gestione finanziaria (C)			0,00
D) GESTIONE STRAORDINARIA			0,00
12 Proventi straordinari	407.291,00	12.165,01	-395.125,99
13 Oneri Straordinari	0,00		0,00
Risultato della gestione straordinaria (D)	407.291,00	12.165,01	-395.125,99
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA			0,00
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale			0,00
15 Svalutazioni attivo patrimoniale			0,00
Differenze rettifiche attività finanziarie			0,00
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B-C-D	-3.564.788,34	-2.832.081,65	732.706,68
PIANO DEGLI INVESTIMENTI			0,00
E Immobilizzazioni Immateriali			0,00
F Immobilizzazioni Materiali			0,00
G Immobilizzazioni Finanziarie			0,00
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)			-

Si registra una flessione nei proventi correnti rispetto al preventivo, imputabile soprattutto agli avanzi provinciali sulle attività in compartecipazione (- Euro 64.710,00) e delegate (- Euro 28.800,00). In questa funzione si evidenzia il risparmio di spesa più consistente dell'intero bilancio: in diminuzione gli interventi economici (contributo per efficienza energetica), il contributo in conto esercizio all'Azienda speciale Accademia d'Impresa e le prestazioni per servizi vari promozionali. In sede di budget erano stati previsti interventi per Euro 500.000,00 che sono stati rinviati al 2026.

Analisi finanziaria e patrimoniale della gestione

Per completare il quadro informativo viene esposta di seguito una breve analisi finanziaria e patrimoniale relativa alla gestione dell'Ente, utilizzando alcuni "Indici di bilancio", attraverso una rilettura dello stato patrimoniale.

Le poste dell'attivo vengono riclassificate sulla base del loro ciclo di realizzo e le poste del passivo vengono riclassificate sulla base del loro periodo di rimborso.

L'attivo, che nel suo complesso rappresenta il capitale investito, viene quindi suddiviso in attivo circolante e attivo immobilizzato, a seconda che gli investimenti ritornino o meno in forma monetaria in un tempo presumibilmente non superiore all'anno.

Il passivo, che nel suo complesso rappresenta il capitale acquisito, viene suddiviso in patrimonio netto, in passivo corrente e passivo consolidato, a seconda che i finanziamenti determinino o meno un esborso di denaro in un tempo presumibilmente non superiore all'anno.

Schema riassuntivo stato patrimoniale riclassificato

Chiariti i criteri di riclassificazione, viene riportato lo schema riassuntivo dello stato patrimoniale riclassificato per l'ultimo biennio.

	2024	2025	Variazioni
liquidità immediate	24.510.000,63	25.360.893,19	850.892,56
liquidità differite	7.164.062,22	7.179.977,27	15.915,05
disponibilità	142.404,88	118.802,32	- 23.602,56
ATTIVO CIRCOLANTE	31.816.467,73	32.659.672,78	843.205,05
immobilizzazioni materiali	16.629.326,34	16.241.476,94	- 387.849,40
immobilizzazioni immateriali	72.233,09	40.602,47	- 31.630,62
immobilizzazioni finanziarie	8.386.325,67	7.423.885,26	- 962.440,41
ATTIVO IMMOBILIZZATO	25.087.885,10	23.705.964,67	- 1.381.920,43
TOTALE CAPITALE INVESTITO	56.904.352,83	56.365.637,45	- 538.715,38
passività correnti	3.556.260,12	3.987.025,85	430.765,73
passività consolidate	9.331.069,99	8.200.479,29	- 1.130.590,70
patrimonio netto	44.017.022,72	44.178.132,31	161.109,59
TOTALE CAPITALE ACQUISITO	56.904.352,83	56.365.637,45	- 538.715,38

Rispetto al 2024, la liquidità immediata è aumentata di oltre 850mila Euro (+ Euro 850.892,56) così come è leggermente aumentata anche la liquidità differita (+ Euro 15.915,05). Il credito verso la Provincia Autonoma di Trento per l'Accordo di programma 2024 (Euro 2.860.280,92) così come la rata da Euro 1.000.000,00 relativa all'Accordo di programma periodo 2019-2021 sono crediti a "breve termine" che alimentano di conseguenza le liquidità differite in quanto verranno incassati fra maggio e giugno 2026. Dalla differenza algebrica di queste poste emerge una crescita dell'attivo circolante (+ Euro 843.205,05).

In diminuzione l'attivo immobilizzato (- Euro 1.381.920,43) in relazione al fatto che il valore delle immobilizzazioni materiali è diminuito a causa della quota di ammortamento non controbilanciato da nuovi acquisti/lavori di ristrutturazione; su questa voce incide anche il credito a "lungo termine" verso la Provincia che va via via diminuendo.

In aumento le passività correnti (+ Euro 430.765,73) mentre quelle consolidate si riducono sensibilmente per l'utilizzo di fondi visto il pagamento degli arretrati contrattuali ai dipendenti nel corso del 2025 (- Euro 1.130.590,70). Il patrimonio netto aumenta dell'importo dell'avanzo di esercizio di Euro 161.109,59.

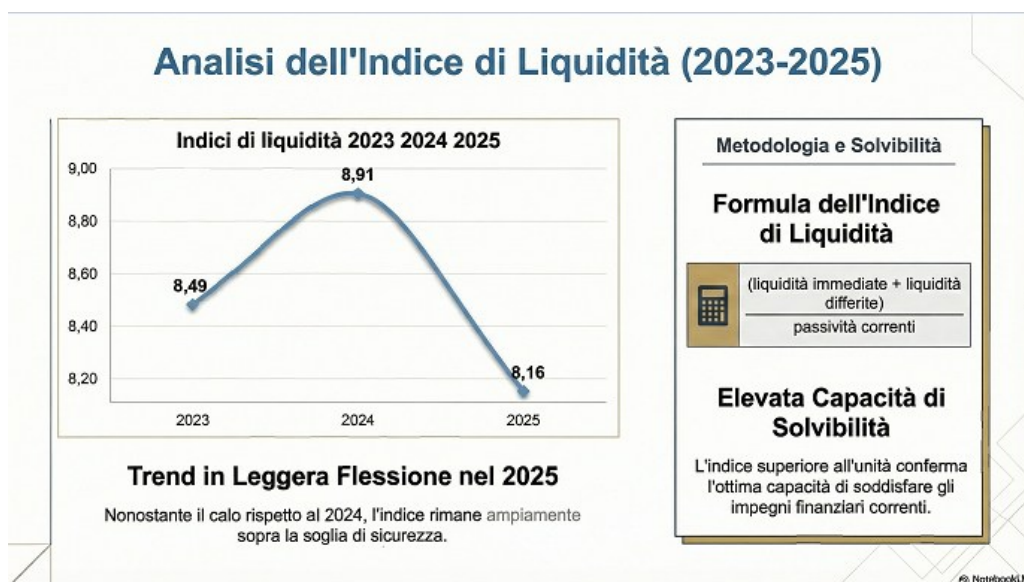
Da questa riclassificazione delle poste dello stato patrimoniale, di seguito vengono calcolati alcuni indici che permettono di effettuare un'ulteriore analisi della situazione finanziaria e patrimoniale dell'Ente.

Analisi della situazione finanziaria

	2023	2024	2025
Margine di tesoreria	25.145.102,08	28.117.802,73	28.553.844,61
liquidità immediate + liquidità differite - passività correnti			
Capitale circolante netto	25.292.840,27	28.260.207,61	28.672.646,93
attivo circolante - passività correnti			
Indice di liquidità	8,49	8,91	8,16
(liquidità immediate + liquidità differite)/passività correnti			

Il **margin di tesoreria** indica che l'Ente è in grado di coprire le passività correnti con le disponibilità liquide e i crediti a breve termine. Anche il **capitale circolante netto** conferma la bontà della situazione finanziaria, essendo i valori dell'attivo circolante superiori a quello del passivo corrente.

Infine, un'ulteriore conferma deriva **dall'indice di liquidità** che, essendo superiore all'unità, dimostra la capacità dell'organizzazione di soddisfare gli impegni finanziari di breve periodo con le liquidità immediate e differite a breve termine. Quest'ultimo indice risulta in leggero calo rispetto al 2024.



Analisi della situazione patrimoniale

	2023	2024	2025
Quoziente di autocopertura delle immobilizzazioni patrimonio netto/attivo immobilizzato	1,63	1,75	1,86
Indice di autonomia finanziaria patrimonio netto/totale finanziamenti	0,78	0,77	0,78
Quoziente di indebitamento capitale di terzi/patrimonio netto	0,28	0,29	0,28

Passando all'analisi patrimoniale della gestione, gli indici riportati nella relativa tabella indicano una solida situazione patrimoniale.

I valori assunti dal **quoziente di autocopertura** delle immobilizzazioni indicano che il patrimonio netto copre interamente gli investimenti a lungo termine.



L'indice di **autonomia finanziaria** e il **quoziente d'indebitamento** definiscono la composizione delle fonti di finanziamento dell'Ente e consentono di valutare la maggiore o minore dipendenza finanziaria dell'Ente dal capitale di terzi. Il primo assume valori superiori allo 0,7, il che indica che almeno il 70% delle attività viene finanziato con capitale proprio, mentre solo per la parte restante si ricorre al capitale di terzi. Tali considerazioni sono rafforzate dai valori che assume il quoziente d'indebitamento, valori che confermano che l'Ente ricorre principalmente al patrimonio netto per finanziare le proprie attività.



Con la presentazione dell'analisi finanziaria e patrimoniale della gestione, si ritiene di avere offerto un quadro esaustivo sull'attività complessiva dell'esercizio 2025 dell'Ente camerale.

Il Presidente della Camera di Commercio I.A.T.A. di Trento
Andrea De Zordo

Trento, 2 aprile 2026

Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali

È l'indicatore annuale dei tempi di pagamento previsto dall'art. 41, comma 1 del D.L. 66/2014 convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 23 giugno 2014, n.89 e calcolato ai sensi del D.P.C.M. 22 settembre 2014. L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti è calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo di corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.

Tale indicatore, costruito quale differenza tra la data di scadenza del pagamento e la data di trasmissione del pagamento all'Istituto Cassiere e ponderato con gli importi pagati, misura quindi, se positivo, il ritardo medio nei pagamenti delle Amministrazioni. Se risulta invece negativo, indica che l'Amministrazione procede al pagamento delle fatture relative a transazioni commerciali mediamente prima della scadenza delle stesse. L'indice viene pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente.

Anno 2025

Σ (gg. intercorrenti fra data scadenza fattura e data di pagamento) * importo dovuto/somma importi pagati = - **17,666**

Pagamenti effettuati dopo la scadenza

L'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.lgs. n. 231/2002 ammonta a:

EURO 5.225,58

Indicatori in PCC

Stock dei debiti commerciali residui scaduti e non pagati: zero;

Tempo medio ponderato di pagamento: 13,74 giorni;

Tempo medio ponderato di ritardo: - 18,72 giorni;

Importo documenti ricevuti nell'esercizio 2025: Euro 2.992.395,14

Misure adottate o previste per la tempestiva effettuazione dei pagamenti

Pro 2026, l'Ente camerale prosegue nel richiedere immediatamente il conto corrente dedicato ai nuovi fornitori così come a responsabilizzare i soggetti preposti al visto dei documenti affinché vi provvedano con sollecitudine.

LA DIRIGENTE
AREA 1 –AMMINISTRAZIONE
Daniela a Beccara

IL PRESIDENTE della C.C.I.A.T.A. TN
Andrea De Zordo

Trento, 2 aprile 2026